

INCIDENTI STRADALI

UE - Italia - Abruzzo - Edizione 2022



Il lavoro è stato realizzato da:

Giuseppina Ranalli (responsabile di ufficio)

Tiziana Valentino

Gianluca Serrani

Alessandro Tazzi

Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila

Telefono 0862/363675

[email: statistica@regione.abruzzo.it](mailto:statistica@regione.abruzzo.it)

<http://statistica.regione.abruzzo.it/>

Fonte dati:

Eurostat

Istat

ACI

La riproduzione è libera purché siano citate le fonti.

Indice

Premessa	4
1 - Incidentalità stradale in UE	5
<i>(Mortalità, lesività)</i>	
2 - Incidentalità stradale in Italia	11
<i>(Mortalità per tipo di strada, lesività per tipo di strada, incidenti per tipo di intersezione)</i>	
3 - Incidentalità stradale in Abruzzo	23
<i>(Incidenti, morti e feriti per tipo di strada e intersezione, morti e feriti per classe di età, tasso di mortalità per classe di età, tasso di lesività, incidenti stradali per natura dell'incidente, morti e feriti per ruolo)</i>	
4 - Parco veicolare in Italia e in Abruzzo	34
<i>(Parco veicolare e veicoli per residente, veicoli coinvolti in incidenti stradali per categoria di veicolo)</i>	

Premessa

Questa pubblicazione riporta i dati relativi agli incidenti stradali con lesioni alle persone, il numero dei morti e dei feriti, il tasso di mortalità stradale e di lesività, il numero di incidenti, morti e feriti per tipo di strada, il parco veicolare e i veicoli per residente; confronta i dati nazionali con quelli europei, l'Abruzzo con le altre regioni d'Italia e approfondisce alcuni dati della regione Abruzzo fino al dettaglio provinciale; evidenzia l'andamento negli anni dei morti, dei feriti e del numero di incidenti.

Gli indicatori presi in considerazione sono il tasso di mortalità per incidenti stradali e il tasso di lesività, entrambi dettagliati per tipologia di strada, per fasce di età e per sesso; il report esamina i dati sugli incidenti, morti e feriti per tipo di strada, per ruolo (conducente, passeggero, pedone), per tipo di intersezione (incrocio, rotatoria, rettilineo, curva, ecc..) e per natura (incidenti fra veicoli, tra veicolo e pedone, a veicolo isolato).

In questa edizione si fa presente che i dati del 2020, disponibili solo per l'Italia, risentono del calo degli incidenti dovuti alle restrizioni legate alla pandemia che hanno fortemente limitato gli spostamenti in auto.

I dati provengono dalla rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone, condotta dall'Istat con la partecipazione dell'Acì (Automobile Club Italia) e alcune Regioni e Province Autonome secondo Protocolli di Intesa e Convenzioni; la raccolta delle informazioni prevede la collaborazione di Organi pubblici a competenza locale (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia locale o municipale, Polizia provinciale e altri organismi), che hanno la possibilità di raccogliere i dati sugli incidenti stradali verbalizzati e di inviare un file contenente le informazioni concordate con Istat o mediante compilazione del questionario cartaceo. Il flusso di indagine standard prevede una periodicità mensile di trasmissione, con invio entro 45 giorni dal termine del mese di rilevazione; tuttavia esistono alcune diverse modalità e tempistiche di invio, regolamentate dagli accordi specifici in essere con i diversi Organismi locali: per le Regioni e Province che aderiscono al Protocollo di Intesa e alle Convenzioni, l'invio dei dati a Istat è a cadenza trimestrale, come dato preliminare da aggiornarsi successivamente, e annuale come dato consolidato riferito all'anno precedente. A partire dal 1999 l'Istat ha valorizzato la collaborazione a livello locale che ha permesso agli operatori provinciali o regionali di partecipare attivamente alla fase di rilevazione e, dal 2002, a seguito delle nuove disposizioni del Programma Nazionale di Sicurezza Stradale, sono stati istituiti e coinvolti anche i Centri di Monitoraggio Regionali e Provinciali, con il compito di migliorare la qualità e la tempestività della rilevazione degli incidenti stradali sulla rete urbana ed extraurbana.

Per far fronte all'esigenza sempre crescente delle Amministrazioni locali di avere a disposizione dati preliminari per la programmazione di interventi mirati ed efficaci in materia di sicurezza stradale, nel dicembre 2007 è stato stipulato un primo *"Protocollo di Intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale"*. Alla conclusione della fase di sperimentazione delle attività di decentramento ha fatto seguito, nel luglio 2011, un nuovo Protocollo di Intesa, rinnovato nel 2015 e 2016. Gli Enti e gli Organismi firmatari sono l'Istat, il Ministero dell'Interno, il Ministero della Difesa, il Ministero dei Trasporti, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia. Dal 2015 esiste la possibilità di adesione al Protocollo di Intesa anche per le Province, per i Comuni capoluogo di provincia, per i Comuni con più di cinquantamila residenti e per le Città metropolitane. Le Regioni che adottano un modello decentrato informatizzato su base regionale sono Toscana, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Puglia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Calabria e Lazio e le Province Autonome di Bolzano e di Trento.

Per migliorare la qualità dell'informazione statistica, l'Istat ha decentrato la raccolta, la registrazione, il controllo qualitativo e l'informatizzazione dei dati alle proprie sedi territoriali di Umbria, Campania, Basilicata, Marche e Molise. In Valle d'Aosta, Abruzzo, Sicilia e Sardegna si segue il modello standard informatizzato o cartaceo della rilevazione, quindi i comandi delle Polizie Municipali o Locali trasmettono all'Istat i dati informatizzati o cartacei, poi l'Istat segue tutte le fasi dell'indagine.

1 - Incidentalità stradale in UE

Incidentalità stradale in UE - Mortalità

Tabella 1.1: Morti in incidenti stradali, tasso di mortalità e variazione % delle vittime in UE e in Italia. Anni 2001, 2011-2019

Anni	Morti	Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti)	Variazione % annua delle vittime	Variazione % delle vittime rispetto al 2001	Variazione % delle vittime rispetto al 2011
UE					
2001	51.282	119,4	-	-	-
2011	28.671	65,1	-3,1	-44,1	-
2012	26.457	60,0	-7,7	-48,4	-7,7
2013	24.182	54,7	-8,6	-52,8	-15,7
2014	24.131	54,4	-0,2	-52,9	-15,8
2015	24.358	54,8	0,9	-52,5	-15,0
2016	23.812	53,5	-2,2	-53,6	-16,9
2017	23.394	52,5	-1,8	-54,4	-18,4
2018	23.332	52,3	-0,3	-54,5	-18,6
2019	22.756	50,9	-2,5	-55,6	-20,6
Italia					
2001	7.096	124,5	-	-	-
2011	3.860	65,0	-6,2	-45,6	-
2012	3.753	63,0	-2,8	-47,1	-2,8
2013	3.401	56,5	-9,4	-52,1	-11,9
2014	3.381	55,6	-0,6	-52,4	-12,4
2015	3.428	56,4	1,4	-51,7	-11,2
2016	3.283	54,2	-4,2	-53,7	-14,9
2017	3.378	55,8	2,9	-52,4	-12,5
2018	3.334	55,4	-1,3	-53,0	-13,6
2019	3.173	53,1	-4,8	-55,3	-17,8

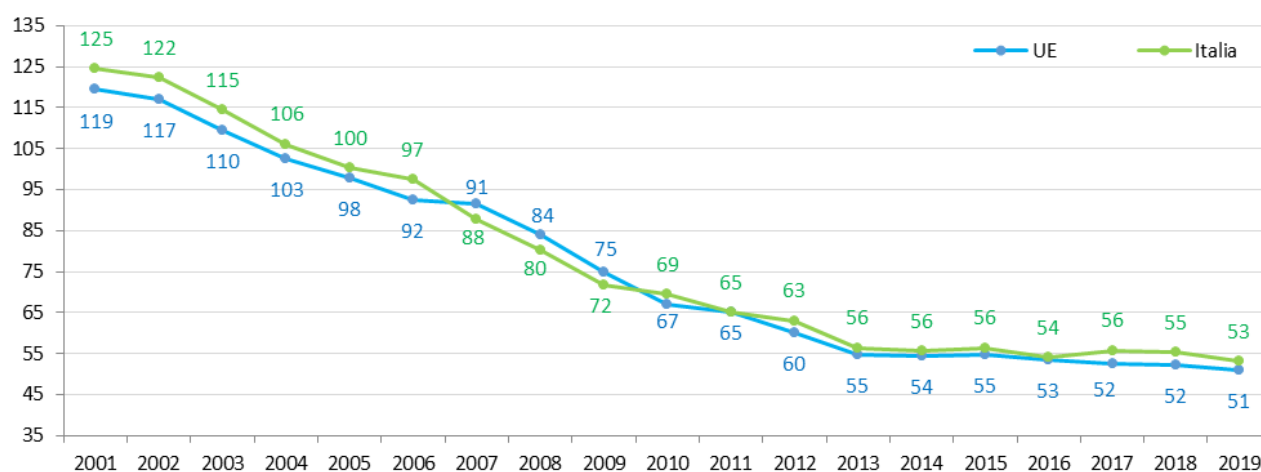
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

Negli ultimi anni si è assistito ad una notevole diminuzione del numero di morti e di feriti per incidenti stradali in UE: nel 2019 i morti sono stati 22.756, in diminuzione del 55,6% rispetto al 2001 e del 20,6% rispetto al 2011.

In Italia la diminuzione del numero dei morti nel 2019 è stata del 55,3% (da 7.096 morti nel 2001 a 3.173 nel 2019). Rispetto al 2011, anno in cui i morti sono stati 3.860, la diminuzione è stata del 17,8%. Con solo qualche eccezione, la variazione annua delle vittime risulta sempre negativa sia in Unione Europea sia in Italia.

Il tasso di mortalità stradale dal 2001 è tendenzialmente in diminuzione e in Italia nel 2019 è stato pari a 53 decessi ogni milione di residenti, poco più alto di quello UE (51). Solitamente i valori nazionali sono stati quasi sempre leggermente superiori a quelli medi dell'Unione Europea ad eccezione del periodo 2007-2009. Successivamente la forbice Italia-UE si è assottigliata: da circa 5-6 decessi in più registrati nel periodo 2001-2006, si è scesi a 2-3 decessi in più per milione di residenti dopo il 2009.

Grafico 1.1: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) in UE e in Italia. Anni 2001-2019



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

Incidentalità stradale in UE - Mortalità

Tabella 1.2: Morti in incidenti stradali per Paese e variazioni percentuali. Anni 2001, 2011, 2018, 2019

Paese	Valori assoluti				Variazione %		
	2001	2011	2018	2019	2019/2001	2019/2011	2019/2018
UE	51.282	28.671	23.332	22.756	-55,6	-20,6	-2,5
Belgio	1.486	884	604	646	-56,5	-26,9	7,0
Bulgaria	1.011	656	610	628	-37,9	-4,3	3,0
Rep. Ceca	1.333	773	656	618	-53,6	-20,1	-5,8
Danimarca	431	220	171	199	-53,8	-9,5	16,4
Germania	6.977	4.009	3.275	3.046	-56,3	-24,0	-7,0
Estonia	199	101	67	52	-73,9	-48,5	-22,4
Irlanda	412	186	139	140	-66,0	-24,7	0,7
Grecia	1.880	1.141	700	688	-63,4	-39,7	-1,7
Spagna	5.478	1.983	1.806	1.755	-68,0	-11,5	-2,8
Francia	8.136	3.963	3.246	3.237	-60,2	-18,3	-0,3
Croazia	647	418	317	297	-54,1	-28,9	-6,3
Italia	7.096	3.860	3.334	3.173	-55,3	-17,8	-4,8
Cipro	98	71	49	52	-46,9	-26,8	6,1
Lettonia	558	179	148	132	-76,3	-26,3	-10,8
Lituania	706	296	173	186	-73,7	-37,2	7,5
Lussemburgo	70	33	36	22	-68,6	-33,3	-38,9
Ungheria	1.239	638	633	602	-51,4	-5,6	-4,9
Malta	16	16	18	16	0,0	0,0	-11,1
Paesi Bassi	993	546	598	586	-41,0	7,3	-2,0
Austria	958	523	409	416	-56,6	-20,5	1,7
Polonia	5.534	4.189	2.862	2.909	-47,4	-30,6	1,6
Portogallo	1.655	891	700	688	-58,4	-22,8	-1,7
Romania	2.450	2.018	1.867	1.864	-23,9	-7,6	-0,2
Slovenia	278	141	91	102	-63,3	-27,7	12,1
Slovacchia	625	325	260	270	-56,8	-16,9	3,8
Finlandia	433	292	239	211	-51,3	-27,7	-11,7
Svezia	583	319	324	221	-62,1	-30,7	-31,8

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

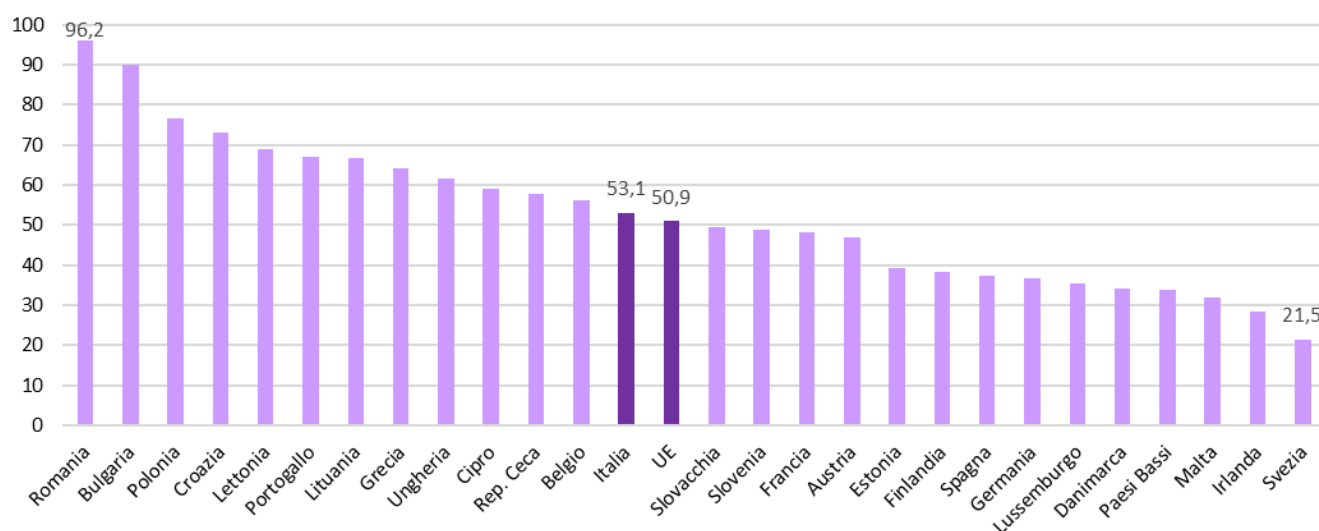
Come valore assoluto, il maggior numero dei decessi nel 2019 in UE si è verificato in Francia (3.237), seguita da Italia (3.173), Germania (3.046) e Polonia (2.909), mentre il minor numero si osserva a Malta (16), Lussemburgo (22), Estonia e Cipro (52). La variazione percentuale dei decessi del 2019 rispetto al 2001 e al 2011 evidenzia una contrazione significativa in tutti i Paesi UE. La più elevata diminuzione, fra il 2001 e il 2019, è stata registrata in Lettonia (-76,3%), Estonia (-73,9%) e in Lituania (-73,7%), la più bassa in Romania (-23,9%); in Italia la variazione è stata di -55,3%.

Dal 2011 al 2019 la diminuzione del numero dei decessi in UE è stata del 20,6% e risulta contenuta in tutti i Paesi con variazioni poco significative in Bulgaria (-4,3%), Ungheria (-5,6%) e Romania (-7,6%) mentre solo i Paesi Bassi hanno mostrato un aumento (+7,3%); in Italia la diminuzione è stata del 17,8%. Nel 2019, rispetto al 2018, 17 Paesi hanno registrato una diminuzione, tra cui l'Italia (-161 decessi pari a una variazione del -4,8%).

Incidentalità stradale in UE - Mortalità

Il tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) vede in testa la Romania (96,2), seguita dalla Bulgaria (90,0); l'Italia con un tasso pari a 53,1 si colloca poco al di sopra della media europea (50,9), mentre i valori più bassi si osservano in Svezia (21,5) e Irlanda (28,4).

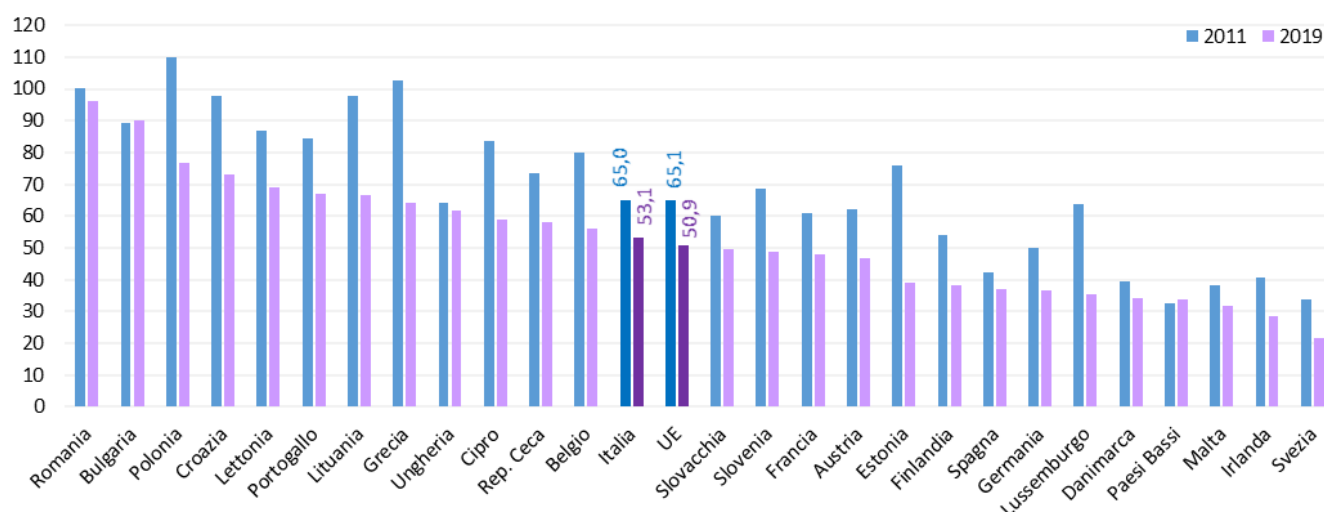
Grafico 1.2: Tasso di mortalità stradale (morti per milioni di residenti) per Paese. Anno 2019



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

Il confronto dei tassi fra il 2010 e il 2019 evidenzia una diminuzione generalizzata in tutti i Paesi UE con variazioni anche molto significative per alcuni Stati come Grecia ed Estonia. In Italia il tasso di mortalità è passato da 65,0 nel 2011 a 53,1 nel 2019 rispetto a una media UE di 65,1 nel 2011 e 50,9 nel 2019. Ad esclusione di Bulgaria e Paesi Bassi, che hanno registrato aumenti seppur lievi, tutti gli Stati hanno registrato diminuzioni, scarsamente significative per Ungheria e Romania.

Grafico 1.3: Tasso di mortalità stradale (morti per milioni di residenti) per Paese. Anno 2011 e 2019



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

Incidentalità stradale in UE - Lesività

Tabella 1.3: Feriti in incidenti stradali per Paese e variazioni percentuali. Anni 2001, 2011, 2018, 2019

Paese	Valori assoluti				Variazione %		
	2001	2011	2018	2019	2019/2001	2019/2011	2019/2018
UE (*)	1.584.026	1.277.690	1.237.072	1.210.174	-23,6	-5,3	-2,2
Belgio	65.294	62.801	48.750	47.147	-27,8	-24,9	-3,3
Bulgaria	-	8.301	8.466	8.499	-	2,4	0,4
Rep. Ceca	33.676	25.549	27.680	26.045	-22,7	1,9	-5,9
Danimarca	8.465	4.039	3.287	3.076	-63,7	-23,8	-6,4
Germania	494.775	392.365	396.018	384.230	-22,3	-2,1	-3,0
Estonia	2.443	1.877	1.832	1.733	-29,1	-7,7	-5,4
Irlanda	10.222	6.972	8.011	-	-	-	-
Grecia	26.336	17.259	13.149	13.002	-50,6	-24,7	-1,1
Spagna	149.599	115.627	138.609	139.358	-6,8	20,5	0,5
Francia	158.301	81.251	72.529	73.443	-53,6	-9,6	1,3
Croazia	22.093	18.065	13.989	12.885	-41,7	-28,7	-7,9
Italia	373.286	292.019	242.919	241.384	-35,3	-17,3	-0,6
Cipro	3.528	1.553	741	673	-80,9	-56,7	-9,2
Lettonia	5.852	4.224	4.798	4.559	-22,1	7,9	-5,0
Lituania	7.103	3.919	3.390	3.782	-46,8	-3,5	11,6
Lussemburgo	1.178	1.308	1.218	1.296	10,0	-0,9	6,4
Ungheria	24.149	20.172	21.999	21.596	-10,6	7,1	-1,8
Malta	1.231	1.560	1.657	1.595	29,6	2,2	-3,7
Paesi Bassi	11.029	-	21.700	21.400	94,0	-	-1,4
Austria	56.265	45.025	46.525	45.140	-19,8	0,3	-3,0
Polonia	68.194	49.501	37.359	35.477	-48,0	-28,3	-5,0
Portogallo	-	43.791	45.330	47.336	-	8,1	4,4
Romania	6.754	33.491	38.709	39.670	487,4	18,4	2,5
Slovenia	12.673	9.673	7.688	7.570	-40,3	-21,7	-1,5
Slovacchia	10.839	7.057	6.915	6.565	-39,4	-7,0	-5,1
Finlandia	8.411	7.931	5.303	4.994	-40,6	-37,0	-5,8
Svezia	22.330	22.360	18.501	17.719	-20,6	-20,8	-4,2

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

* il totale dei feriti UE è parziale, non include i dati di alcuni Stati (contraddistinti dal trattino "-")

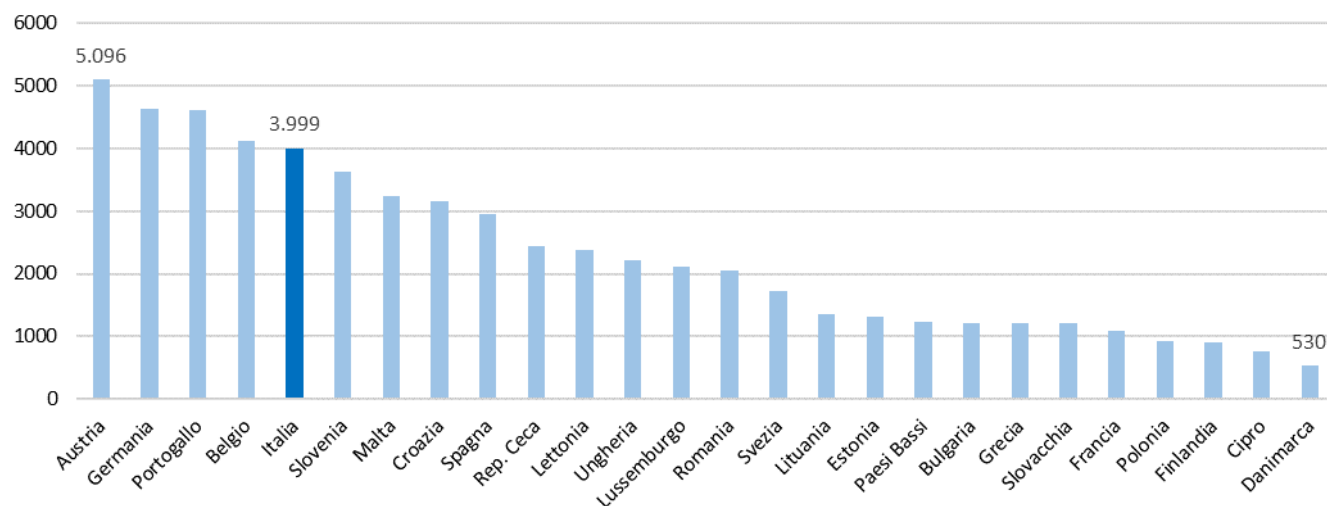
Diminuisce negli anni il numero dei feriti in incidenti stradali in quasi tutti i Paesi UE. Nel 2019 rispetto al 2018 le variazioni percentuali sono poco significative, ad eccezione di alcuni Paesi come Lituania e Lussemburgo che hanno registrato aumenti più alti, rispettivamente di +11,6% e +6,4%, e Cipro e Croazia (con -9,2% e -7,9%).

In Italia la diminuzione dei feriti in incidenti stradali è del 35,3% (fra il 2001 e il 2019) e del 17,3% (fra il 2011 e il 2019); complessivamente da 373.286 feriti nel 2001 si è passati a 241.384 nel 2019 (-0,6% rispetto al 2018). La maggiore contrazione del numero dei feriti si osserva nei Paesi Bassi (-94,0%) e a Cipro (-80,9%) fra il 2001 e il 2019 e sempre a Cipro (-56,7%) e Finlandia (-37,0%) fra il 2011 e il 2019.

Incidentalità stradale in UE - Lesività

Nel 2019 il tasso di lesività, feriti per milione di residenti, vede in testa l'Austria (5.096) seguita da Germania (4.628), Portogallo (4.606), Belgio (4.116) e Italia (3.999), al contrario il tasso più basso è stato registrato in Danimarca (530), preceduta da Cipro (768) e Finlandia (905).

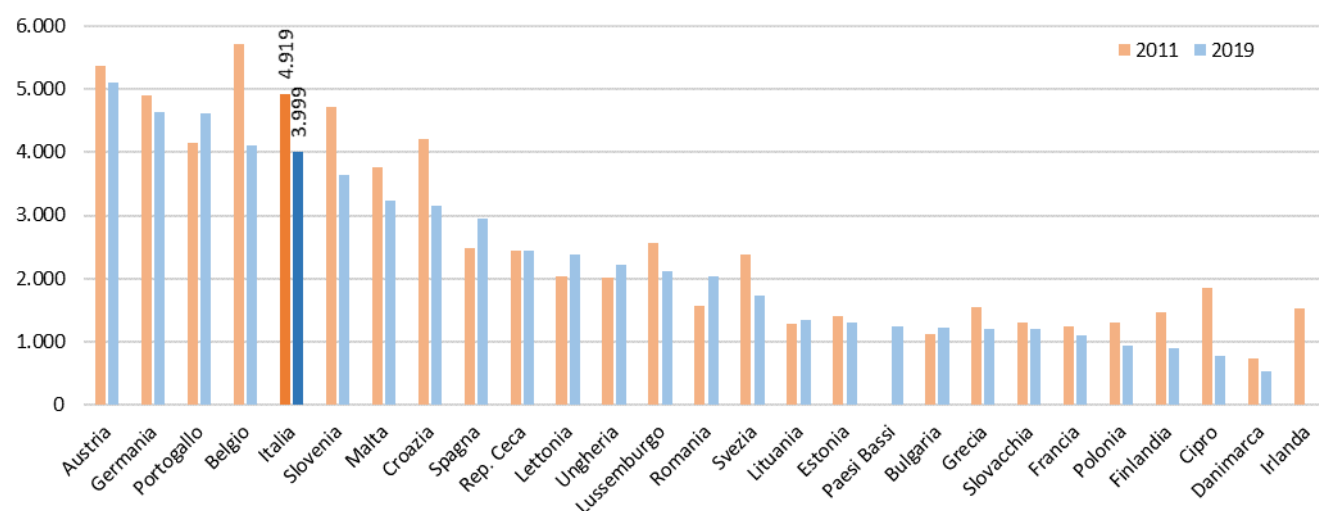
Grafico 1.4: Tasso di lesività stradale (feriti per milioni di residenti) per Paese. Anno 2019



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

Come per il tasso di mortalità, anche per quello di lesività si osserva una diminuzione generalizzata in quasi tutti gli Stati UE fra il 2011 e il 2019. Fanno eccezione Romania (+479), Portogallo (+464), Spagna (+466) e Lettonia (+339); incrementi più modesti si osservano in Ungheria (+130), Bulgaria (+88), Lituania (+70) e Repubblica Ceca (+10). L'Italia è passata da 4.919 nel 2011 a 3.999 nel 2019.

Grafico 1.5: Tasso di lesività stradale (feriti per milioni di residenti) per Paese. Anno 2011 e 2019



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

2 - Incidentalità stradale in Italia

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità

Tabella 2.1: Incidenti stradali, morti e tasso di mortalità in Italia. Anni 2001, 2011-2020

Anni	Incidenti	di cui incidenti mortalità	% incidenti mortalità	Morti	Variazione % annua morti	Variazione % morti rispetto al 2001	Variazione % morti rispetto al 2011	Tasso mortalità stradale (morti x 1.000.000 residenti)
2001	263.100	6.455	2,5	7.096	-	-	-	124,5
2011	205.638	3.616	1,8	3.860	-6,2	-45,6	-	64,3
2012	188.228	3.515	1,9	3.753	-2,8	-47,1	-2,8	62,4
2013	181.660	3.161	1,7	3.401	-9,4	-52,1	-11,9	56,4
2014	177.031	3.175	1,8	3.381	-0,6	-52,4	-12,4	56,1
2015	174.539	3.236	1,9	3.428	1,4	-51,7	-11,2	56,9
2016	175.791	3.105	1,8	3.283	-4,2	-53,7	-14,9	54,6
2017	174.933	3.178	1,8	3.378	2,9	-52,4	-12,5	56,3
2018	172.553	3.086	1,8	3.334	-1,3	-53,0	-13,6	55,7
2019	172.183	2.982	1,7	3.173	-4,8	-55,3	-17,8	53,1
2020	118.298	2.275	1,9	2.395	-24,5	-66,2	-38,0	40,3

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 2.2: Incidenti stradali, morti e tasso di mortalità in Abruzzo. Anni 2001, 2011-2020

Anni	Incidenti	di cui incidenti mortalità	% incidenti mortalità	Morti	Variazione % annua morti	Variazione % morti rispetto al 2001	Variazione % morti rispetto al 2011	Tasso mortalità stradale (morti x 1.000.000 residenti)
2001	5.574	152	2,7	168	-	-	-	133,1
2011	4.058	78	1,9	83	5,1	-50,6	-	62,4
2012	3.671	86	2,3	92	10,8	-45,2	10,8	69,1
2013	3.603	67	1,9	70	-23,9	-58,3	-15,7	52,6
2014	3.429	72	2,1	77	10,0	-54,2	-7,2	58,0
2015	3.217	77	2,4	84	9,1	-50,0	1,2	63,5
2016	3.037	75	2,5	76	-9,5	-54,8	-8,4	57,7
2017	2.946	66	2,2	69	-9,2	-58,9	-16,9	52,7
2018	3.145	73	2,3	76	10,1	-54,8	-8,4	58,3
2019	3.160	75	2,4	78	2,6	-53,6	-6,0	60,1
2020	2.205	56	2,5	59	-24,4	-64,9	-28,9	45,8

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

In Italia gli incidenti sono progressivamente diminuiti negli anni passando da 263.100 (di cui 6.455 mortali) nel 2001 a 172.183 (di cui 2.982 mortali) nel 2019, con un calo del 34,6%. La diminuzione risulta più marcata nel corso del 2020, a causa delle restrizioni legate al Covid, quando gli incidenti registrati sono stati 118.298 (di cui 2.275 mortali) in calo del 31,3% rispetto all'anno prima. La diminuzione risulta più contenuta dal 2011 al 2019 (16,3%) e quasi nulla tra il 2018 e il 2019 (-0,2%). La percentuale di incidenti mortali anche nel 2020 rimane poco al di sotto del 2%.

Per quanto riguarda il numero di morti in incidenti stradali, da intendersi come decessi avvenuti entro 30 giorni dall'incidente, dal 2001 al 2019 in Italia sono più che dimezzati (55%) passando da 7.096 a 3.173 e nel 2020 si è registrato un ulteriore calo del 24% (2.395 decessi).

La tendenza nazionale di diminuzione degli incidenti stradali si registra anche in Abruzzo, ad eccezione del 2018-2019. Dal 2001 al 2019 si registra un calo pari al 43,3%: da 5.574 incidenti (di cui 152 mortali) nel 2001 si osserva una diminuzione annua fino al 2017 (2.946 incidenti di cui 66 mortali) e un aumento fino al 2019 (3.160 incidenti di cui 75 mortali). Nel 2020 gli incidenti registrati in Abruzzo sono stati 2.205, di cui 56 mortali.

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità

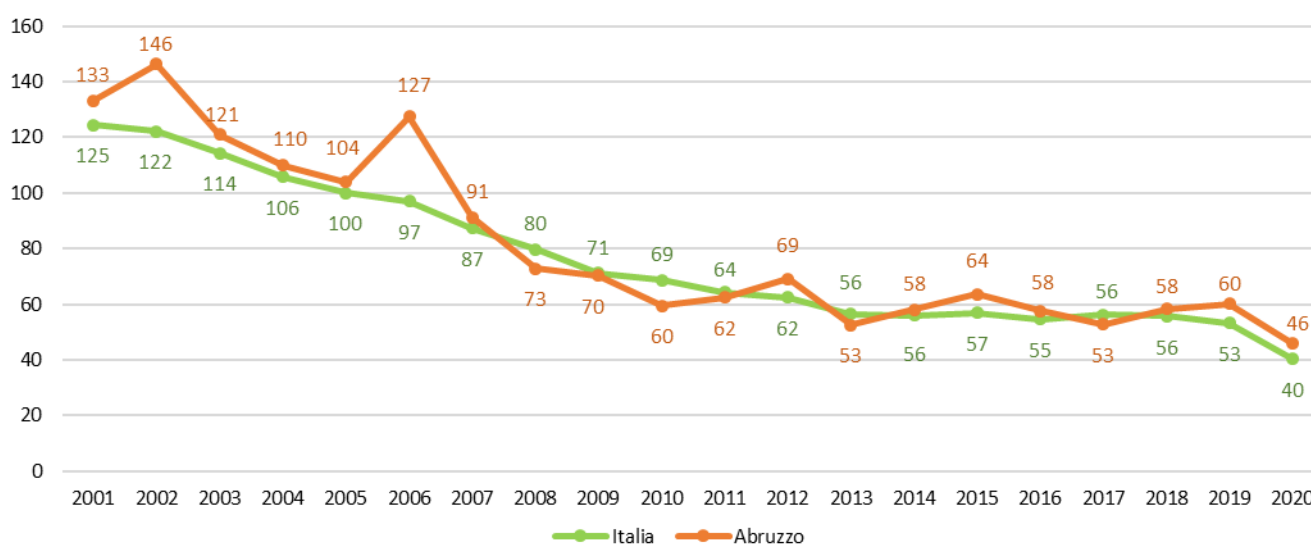
Tabella 2.3: Morti in incidenti stradali, variazioni percentuali e tassi di mortalità per regione. Anni 2001, 2011, 2019, 2020

Regione	Valori assoluti				Variazione %			Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti)		
	2001	2011	2019	2020	2020/2001	2020/2011	2020/2019	2011	2019	2020
Italia	7.096	3.860	3.173	2.395	-66,2	-38,0	-24,5	64,3	53,1	40,3
Piemonte	563	320	232	182	-67,7	-43,1	-21,6	72,5	53,7	42,4
Valle d'Aosta	16	9	4	0	-	-	-	70,7	31,9	0,0
Liguria	173	80	64	59	-65,9	-26,3	-7,8	50,3	41,9	38,8
Lombardia	1.073	532	438	317	-70,5	-40,4	-27,6	54,4	43,7	31,7
Trentino-A. Adige	148	58	71	56	-62,2	-3,4	-21,1	56,1	66,0	52,0
Veneto	693	369	336	229	-67,0	-37,9	-31,8	75,6	68,8	47,0
Friuli-Venezia G.	207	84	72	47	-77,3	-44,0	-34,7	68,6	59,6	39,0
Emilia-Romagna	813	400	352	223	-72,6	-44,3	-36,6	91,3	78,9	50,1
Toscana	501	265	209	152	-69,7	-42,6	-27,3	71,0	56,5	41,2
Umbria	117	61	51	45	-61,5	-26,2	-11,8	68,5	58,5	51,9
Marche	228	129	99	69	-69,7	-46,5	-30,3	83,2	65,3	45,8
Lazio	731	425	295	261	-64,3	-38,6	-11,5	76,1	51,2	45,4
Abruzzo	168	83	78	59	-64,9	-28,9	-24,4	62,4	60,1	45,8
Molise	37	19	28	25	-32,4	31,6	-10,7	60,4	92,7	84,1
Campania	357	243	223	176	-50,7	-27,6	-21,1	41,7	38,9	31,1
Puglia	462	271	207	160	-65,4	-41,0	-22,7	66,1	52,2	40,6
Basilicata	59	37	29	18	-69,5	-51,4	-37,9	63,8	52,2	32,8
Calabria	173	104	104	61	-64,7	-41,3	-41,3	52,8	54,6	32,5
Sicilia	365	271	210	161	-55,9	-40,6	-23,3	53,5	42,9	33,2
Sardegna	212	100	71	95	-55,2	-5,0	33,8	60,4	43,9	59,3

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Il tasso di mortalità, calcolato come rapporto tra i morti per incidenti stradali e i residenti, che nel 2011 in Abruzzo era di 62,4 morti per milione di residenti, è sceso a 60,1 nel 2019, e a 45,8 nel 2020, valore superiore rispetto a quello calcolato per l'Italia (40,3): la regione che nel 2020 ha registrato il tasso di mortalità stradale più alto è il Molise (84,1 morti per milione di residenti), seguita da Sardegna (59,3) e Trentino-Alto Adige (52,0), al contrario, il tasso più basso si osserva in Campania (31,1), non considerando la Valle d'Aosta che non ha registrato decessi. Dal 2007 il tasso di mortalità per incidenti in Abruzzo è più o meno in linea con il tasso nazionale.

Grafico 2.1: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) in Italia e in Abruzzo. Anni 2001-2020



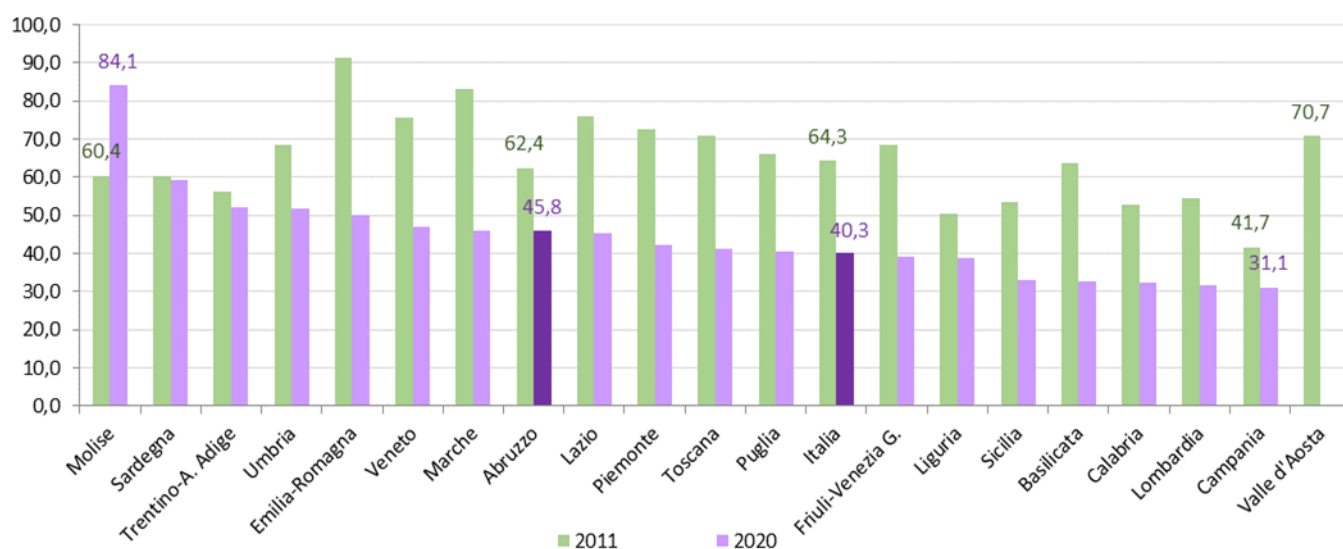
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità

Il tasso di mortalità stradale, influenzato maggiormente dalla casualità quanto più il territorio preso in considerazione è piccolo, è diminuito nel 2020, rispetto al 2011, in quasi tutte le regioni d'Italia: fa eccezione il Molise che nel 2020 ha registrato il tasso più alto.

L'Abruzzo nel 2011 aveva registrato un tasso inferiore a quello nazionale: 62,4 rispetto a 64,3, mentre nel 2019 e nel 2020 il tasso è più alto. Sia nel 2011 che nel 2020 il tasso più basso si osserva in Campania (rispettivamente 41,7 e 31,1). La Valle d'Aosta nel 2020 non ha registrato decessi per incidenti.

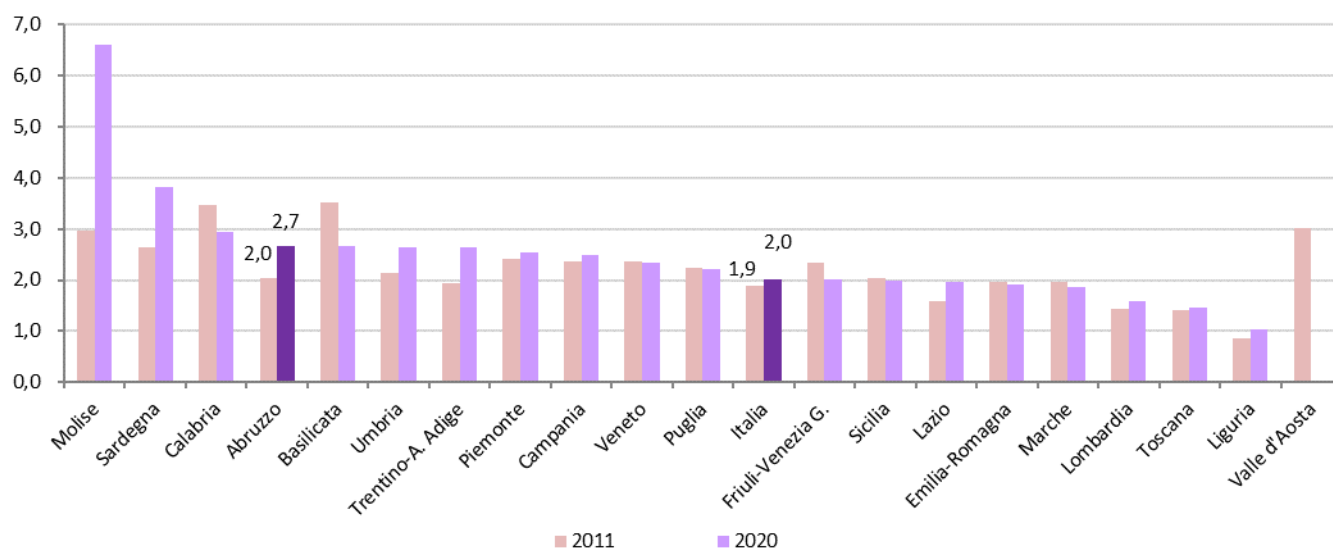
Grafico 2.2: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) per regione. Anni 2011 e 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Per quanto riguarda l'indice di mortalità, e cioè i morti rapportati al numero di incidenti, nel confronto 2020 e 2011, sono 9 le regioni dove si osserva una diminuzione con la media nazionale che aumenta leggermente. Il maggiore incremento lo registra il Molise. La regione Abruzzo si colloca fra le regioni che hanno visto aumentare l'indice di mortalità, da 2,0 nel 2011 a 2,7 nel 2020.

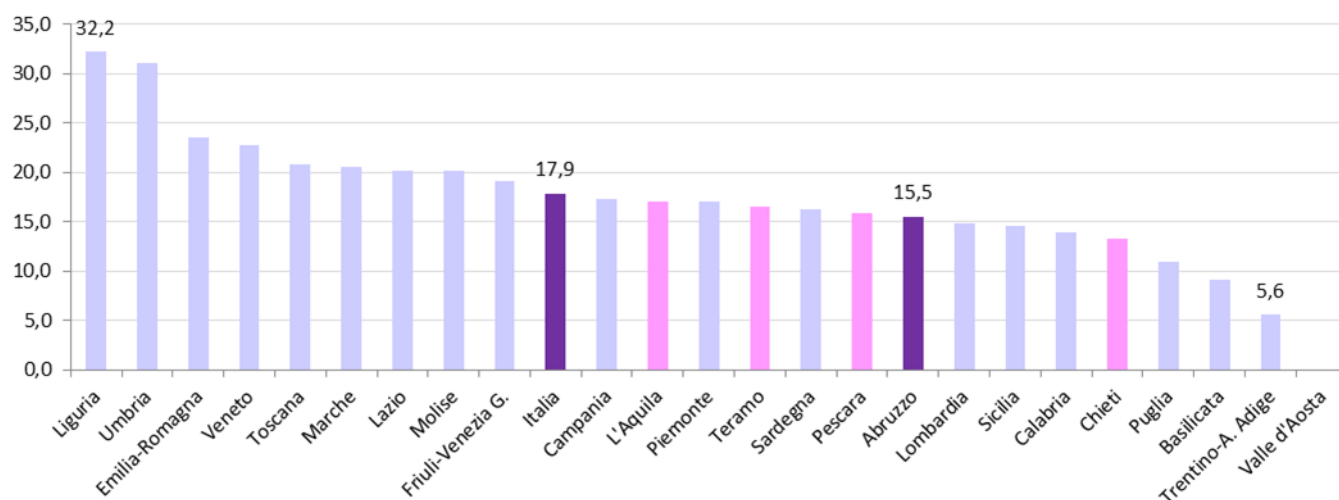
Grafico 2.3: Indice di mortalità (morti in incidenti stradali rispetto al totale incidenti x 100) per regione. Anno 2011 e 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità per tipo di strada

Grafico 2.4: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su strade urbane* per regione e province abruzzesi. Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 2.4: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su strade urbane* per regione e province abruzzesi. Anni 2011, 2018, 2019, 2020

Territorio	2011	2018	2019	2020
Italia	29,1	23,4	22,3	17,9
Piemonte	31,0	24,9	20,6	17,0
Valle d'Aosta	23,6	23,8	8,0	0,0
Liguria	30,8	33,2	26,8	32,2
Lombardia	27,4	22,0	18,8	14,8
Trentino-A. Adige	16,4	6,5	14,9	5,6
Veneto	36,7	28,7	29,3	22,8
Friuli-Venezia G.	32,7	25,6	21,5	19,1
Emilia-Romagna	38,3	32,6	32,0	23,6
Toscana	35,7	31,3	29,8	20,9
Umbria	29,2	17,1	21,8	31,1
Marche	32,9	28,9	32,3	20,6
Lazio	41,0	30,5	27,2	20,2
Abruzzo	25,6	23,8	24,7	15,5
L'Aquila	22,9	0,0	20,3	17,1
Teramo	22,6	26,2	26,3	16,5
Pescara	31,2	31,5	22,1	15,9
Chieti	25,4	34,0	29,0	13,3
Molise	9,5	3,3	13,2	20,2
Campania	23,2	17,0	17,1	17,3
Puglia	19,0	13,3	12,1	10,9
Basilicata	12,1	5,3	9,0	9,1
Calabria	12,7	19,8	15,8	13,8
Sicilia	25,5	19,5	22,3	14,6
Sardegna	19,9	15,4	14,2	16,2

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

In Abruzzo il tasso di mortalità registrato su strade urbane è in diminuzione negli ultimi anni, ma se nel 2011 era inferiore a quello nazionale, nel 2018 e 2019 è stato leggermente più alto. Nel 2020 invece, il tasso abruzzese è pari a 15,5, mentre in Italia i decessi per incidenti stradali su strade urbane sono 17,9 per milione di residenti. Tra le province abruzzesi, Chieti ha registrato tassi di mortalità su strade urbane più alti nel 2018 e nel 2019, rispettivamente 34,0 e 29,0 che sono risultati maggiori anche dei corrispondenti tassi nazionali. Nel 2020 invece, la provincia dell'Aquila ha registrato il tasso più alto (17,1).

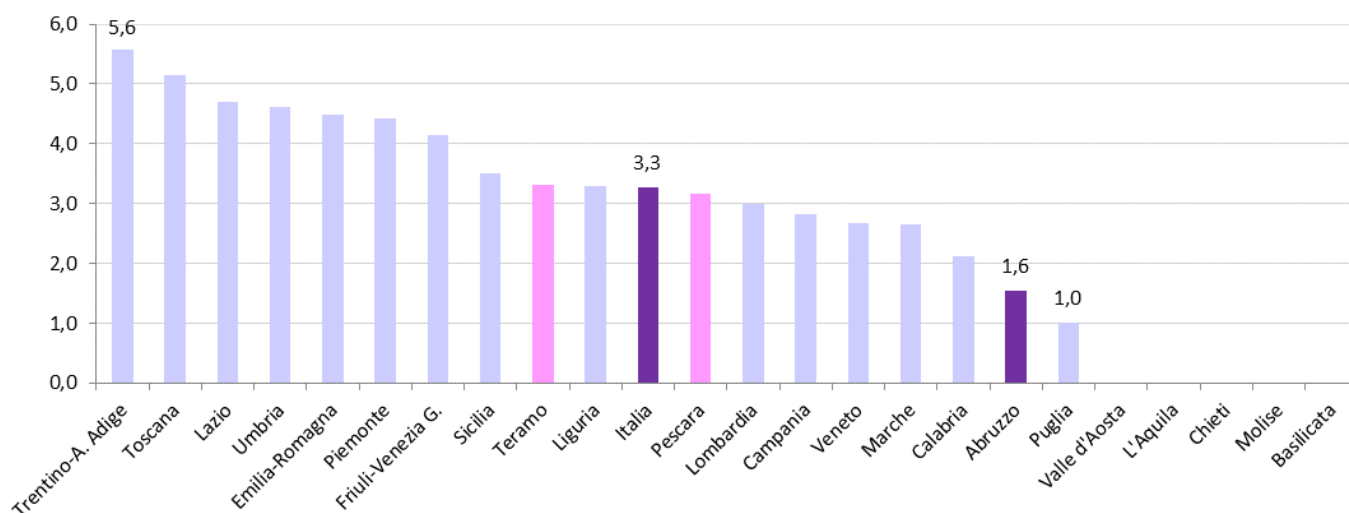
Fra le regioni il tasso maggiore nel 2020 si osserva in Liguria (32,2), quello minore in Trentino-Alto Adige (5,6), mentre la Valle d'Aosta non ha registrato decessi.

I tassi regionali, in particolare quelli delle regioni con una bassa popolazione, e i tassi delle province abruzzesi presentano una notevole variabilità da un anno all'altro in quanto risentono della casualità.

* Le strade Provinciali, Statali e Regionali sono incluse nella categoria "Strade urbane" se si trovano entro l'abitato, mentre sono incluse nella categoria "Strade extraurbane" se si trovano fuori dall'abitato.

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità per tipo di strada

Grafico 2.5: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su autostrade per regione e province abruzzesi. Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 2.5: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su autostrade per regione e province abruzzesi. Anni 2011, 2018, 2019, 2020

Territorio	2011	2018	2019	2020
Italia	5,6	5,5	5,2	3,3
Piemonte	9,1	5,1	8,8	4,4
Valle d'Aosta	7,9	15,9	0,0	0,0
Liguria	9,4	35,1	7,2	3,3
Lombardia	4,4	4,7	4,8	3,0
Trentino-A. Adige	7,7	1,9	4,6	5,6
Veneto	4,5	5,9	5,5	2,7
Friuli-Venezia G.	8,2	9,1	9,9	4,2
Emilia-Romagna	6,6	8,8	10,5	4,5
Toscana	4,0	4,3	4,9	5,1
Umbria	3,4	4,6	2,3	4,6
Marche	3,9	3,9	5,3	2,7
Lazio	8,2	6,9	5,9	4,7
Abruzzo	6,8	4,6	3,9	1,6
L'Aquila	6,5	6,7	3,4	0,0
Teramo	6,5	3,3	3,3	3,3
Pescara	6,2	3,1	3,2	3,2
Chieti	7,6	5,2	5,3	0,0
Molise	3,2	6,6	0,0	0,0
Campania	4,3	4,7	4,0	2,8
Puglia	1,5	0,3	1,5	1,0
Basilicata	0,0	3,6	0,0	0,0
Calabria	6,6	4,2	4,7	2,1
Sicilia	9,1	2,4	3,5	3,5
Sardegna	-	-	-	-

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

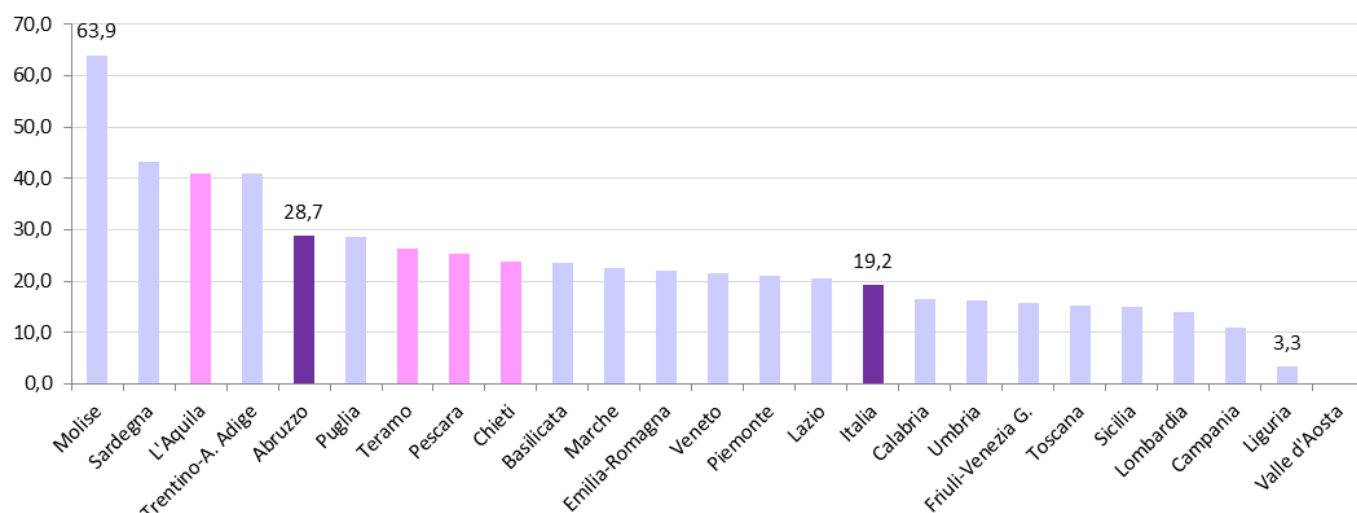
Sulle autostrade il tasso di mortalità è influenzato maggiormente dalla casualità per via del basso numero di morti, quindi è difficile individuare una tendenza netta. In Abruzzo nel 2011 sono stati registrati 6,8 decessi per incidenti in autostrada ogni milione di residenti, nel 2018 e nel 2019 i tassi sono stati più bassi, rispettivamente 4,6 e 3,9.

In Abruzzo la mortalità in autostrada è stata pari a 1,6, nello specifico è stata registrata nelle province di Teramo e Pescara con tassi rispettivamente di 3,3 e 3,2 decessi ogni milione di residenti, valori invariati rispetto al 2019. Nel 2020 il più basso tasso si osserva in Puglia (1,0), non considerando le regioni di Valle d'Aosta, Molise, Basilicata, dove non sono stati registrati decessi in autostrada nel 2020, mentre il tasso più alto in Trentino-Alto Adige (5,6).

In tutti gli anni osservati nella tabella a lato, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna e Lazio hanno registrato valori più alti della media nazionale. Il valore particolarmente alto della Liguria del 2018 è da imputare al crollo del ponte Morandi. La Valle d'Aosta invece ha registrato un valore particolarmente alto nel 2018, ma negli anni successivi non risultano esserci stati decessi per incidenti in autostrada.

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità per tipo di strada

Grafico 2.6: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su strade extraurbane* per regione e province abruzzesi. Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 2.6: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su strade extraurbane* per regione e province abruzzesi. Anni 2011, 2018, 2019, 2020

Territorio	2011	2018	2019	2020
Italia	29,6	26,8	25,6	19,2
Piemonte	32,4	27,9	24,3	21,0
Valle d'Aosta	39,3	55,6	23,9	0,0
Liguria	10,1	12,4	7,8	3,3
Lombardia	22,6	21,6	20,2	13,9
Trentino-A. Adige	31,9	50,4	46,5	40,8
Veneto	34,4	29,1	34,0	21,5
Friuli-Venezia G.	27,8	28,9	28,1	15,8
Emilia-Romagna	46,3	29,6	36,3	22,0
Toscana	31,4	28,9	21,9	15,2
Umbria	36,0	33,1	34,4	16,1
Marche	46,5	24,3	27,7	22,6
Lazio	26,9	21,1	18,0	20,5
Abruzzo	30,1	29,9	31,6	28,7
L'Aquila	29,4	30,2	54,0	41,0
Teramo	35,5	32,7	26,3	26,4
Pescara	21,8	6,3	15,8	25,4
Chieti	33,0	47,1	31,6	23,9
Molise	47,7	39,3	79,4	63,9
Campania	14,2	14,1	17,8	10,9
Puglia	45,6	36,9	38,6	28,7
Basilicata	51,7	71,3	43,2	23,7
Calabria	33,5	42,2	34,2	16,5
Sicilia	19,0	20,7	17,2	15,0
Sardegna	40,5	49,2	29,7	43,1

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Il più alto tasso di mortalità su strada si registra sulle strade extraurbane, a cui segue quello su strade urbane e, infine, quello su autostrade. In Abruzzo nel 2020 il tasso di mortalità su strade extraurbane è stato pari a 28,7 decessi per milione di residenti, in diminuzione rispetto a 2018 (29,9) e 2019 (31,6). Anche rispetto al 2011 il tasso di mortalità nel 2020 è stato più basso.

Il calo della mortalità nel 2020 sulle strade extraurbane è meno evidente che sulle strade urbane e sulle autostrade, soprattutto per quanto riguarda l'Abruzzo. In Molise si osserva il valore più alto (63,9), seguito a distanza dalla Sardegna (43,1) e dal Trentino Alto Adige (40,8) mentre il valore più basso spetta alla Liguria (3,3), oltre alla Valle d'Aosta dove non ci sono stati decessi. Tra le province abruzzesi nel 2020 la mortalità più alta è stata registrata a L'Aquila (41,0) valore superiore a quello nazionale (19,2).

* Le strade extraurbane, secondo l'Istat, sono denominate "altre strade".

Sono incluse nella categoria "Strade extraurbane" le strade Statali, regionali e Provinciali fuori dall'abitato e Comunali extraurbane.

Le strade Provinciali, Statali e Regionali sono incluse nella categoria "Strade urbane" se si trovano entro l'abitato, mentre sono incluse nella categoria "Strade extraurbane" se si trovano fuori dall'abitato.

Incidentalità stradale in Italia - Lesività

Tabella 2.7: Incidenti stradali, feriti e tasso di lesività in Italia. Anni 2001, 2011-2020

Anni	Incidenti	Incidenti non mortali	% incidenti non mortali	Feriti	Variazione % feriti annua	Variazione % feriti rispetto al 2001	Variazione % feriti rispetto al 2011	Tasso lesività stradale
2001	263.100	256.645	97,5	373.286	-	-	-	6.551,5
2011	205.638	202.022	98,2	292.019	-4,2	-21,8	-	4.864,8
2012	188.228	184.713	98,1	266.864	-8,6	-28,5	-8,6	4.433,6
2013	181.660	178.499	98,3	258.093	-3,3	-30,9	-11,6	4.279,3
2014	177.031	173.856	98,2	251.147	-2,7	-32,7	-14,0	4.163,5
2015	174.539	171.303	98,1	246.920	-1,7	-33,9	-15,4	4.099,6
2016	175.791	172.686	98,2	249.175	0,9	-33,2	-14,7	4.145,0
2017	174.933	171.755	98,2	246.750	-1,0	-33,9	-15,5	4.112,3
2018	172.553	169.467	98,2	242.919	-1,6	-34,9	-16,8	4.057,0
2019	172.183	169.201	98,3	241.384	-0,6	-35,3	-17,3	4.041,3
2020	118.298	116.023	98,1	159.248	-34,0	-57,3	-45,5	2.679,2

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 2.8: Incidenti stradali, feriti e tasso di lesività in Abruzzo. Anni 2001, 2011-2020

Anni	Incidenti	Incidenti non mortali	% incidenti non mortali	Feriti	Variazione % feriti annua	Variazione % feriti rispetto al 2001	Variazione % feriti rispetto al 2011	Tasso lesività stradale
2001	5.574	5.422	97,3	8.342	-	-	-	6.611,5
2011	4.058	3.980	98,1	6.221	-2,4	-25,4	-	4.676,0
2012	3.671	3.585	97,7	5.524	-11,2	-33,8	-11,2	4.146,8
2013	3.603	3.536	98,1	5.464	-1,1	-34,5	-12,2	4.104,4
2014	3.429	3.357	97,9	5.195	-4,9	-37,7	-16,5	3.912,3
2015	3.217	3.140	97,6	4.827	-7,1	-42,1	-22,4	3.649,7
2016	3.037	2.962	97,5	4.584	-5,0	-45,0	-26,3	3.481,7
2017	2.946	2.880	97,8	4.395	-4,1	-47,3	-29,4	3.355,0
2018	3.145	3.072	97,7	4.683	6,6	-43,9	-24,7	3.593,0
2019	3.160	3.085	97,6	4.648	-0,7	-44,3	-25,3	3.582,8
2020	2.205	2.149	97,5	3.090	-33,5	-63,0	-50,3	2.400,0

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

In Italia, così come in Abruzzo, il numero di incidenti risulta in diminuzione e la percentuale di quelli meno gravi, quindi non mortali, rispetto al totale di incidenti passa, per l'Italia, dal 97,5% (256.645) nel 2001 al 98,1% (116.023) nel 2020; i feriti per incidenti stradali che nel 2001 sono stati 373.286 sono diminuiti del 35,3 % nel 2019 e più che dimezzati nel 2020, con una diminuzione rispetto all'anno prima del 34,0%.

In Abruzzo la diminuzione dei feriti nel 2020 rispetto al 2001 è stata del 63,0%, maggiore della variazione nazionale, mentre nel confronto con il 2019 si osserva un calo del 33,5%; negli ultimi anni, in Abruzzo, solo nel 2018 si è registrato un aumento dei feriti rispetto all'anno prima (+6,6%), quando nel 2017 ci sono stati 4.395 feriti, valore minimo osservato degli ultimi anni.

Nel 2020 rispetto al 2011 la diminuzione della percentuale dei feriti è stata del 45,5% per l'Italia e del 50,3% per l'Abruzzo.

Incidentalità stradale in Italia - Lesività

Tabella 2.9: Feriti in incidenti stradali, variazioni percentuali e tassi di lesività per regione. Anni 2001, 2011, 2019, 2020

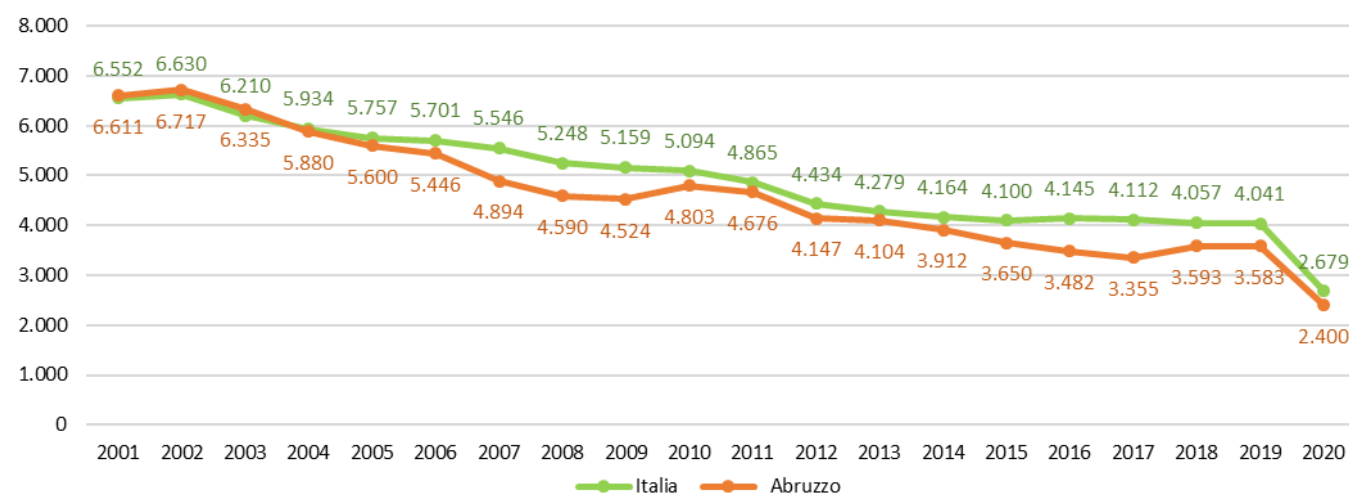
Regione	Valori assoluti				Variazione %			Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti)		
	2001	2011	2019	2020	2020/2001	2020/2011	2020/2019	2011	2019	2020
Italia	373.286	292.019	241.384	159.248	-57,3	-45,5	-34,0	4.864,8	4.041,3	2.679,2
Piemonte	25.072	19.332	15.327	9.837	-60,8	-49,1	-35,8	4.379,9	3.548,0	2.291,4
Valle d'Aosta	618	398	438	278	-55,0	-30,2	-36,5	3.128,2	3.494,4	2.231,8
Liguria	13.878	11.785	10.051	6.880	-50,4	-41,6	-31,5	7.405,7	6.574,0	4.521,4
Lombardia	75.851	50.838	44.400	25.940	-65,8	-49,0	-41,6	5.198,9	4.431,5	2.592,8
Trentino-A. Adige	5.766	3.925	4.066	2.814	-51,2	-28,3	-30,8	3.796,9	3.778,6	2.611,4
Veneto	30.535	21.517	18.822	12.919	-57,7	-40,0	-31,4	4.406,1	3.855,5	2.650,3
Friuli-Venezia G.	8.087	4.697	4.402	3.029	-62,5	-35,5	-31,2	3.835,8	3.643,1	2.516,1
Emilia-Romagna	38.255	27.989	22.392	15.096	-60,5	-46,1	-32,6	6.388,1	5.018,6	3.391,2
Toscana	29.821	24.876	20.378	13.187	-55,8	-47,0	-35,3	6.669,3	5.512,1	3.571,1
Umbria	6.050	4.079	3.222	2.268	-62,5	-44,4	-29,6	4.583,5	3.695,1	2.613,5
Marche	12.059	9.465	7.560	4.918	-59,2	-48,0	-34,9	6.107,2	4.985,2	3.266,8
Lazio	44.333	37.509	26.042	17.833	-59,8	-52,5	-31,5	6.716,8	4.517,7	3.105,1
Abruzzo	8.342	6.221	4.648	3.090	-63,0	-50,3	-33,5	4.676,0	3.582,8	2.400,0
Molise	1.585	1.008	913	545	-65,6	-45,9	-40,3	3.206,5	3.021,6	1.832,5
Campania	16.043	15.294	15.067	9.957	-37,9	-34,9	-33,9	2.625,5	2.631,2	1.756,6
Puglia	17.812	20.263	16.164	11.407	-36,0	-43,7	-29,4	4.939,6	4.077,3	2.892,6
Basilicata	1.434	1.780	1.484	1.056	-26,4	-40,7	-28,8	3.068,6	2.669,4	1.922,8
Calabria	7.341	5.116	4.551	3.264	-55,5	-36,2	-28,3	2.596,6	2.391,4	1.738,6
Sicilia	22.991	20.129	16.083	11.590	-49,6	-42,4	-27,9	3.977,5	3.287,7	2.387,5
Sardegna	7.413	5.798	5.374	3.340	-54,9	-42,4	-37,8	3.502,4	3.323,6	2.086,4

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

In tutte le regioni d'Italia si osserva una diminuzione del numero dei feriti dal 2001 al 2019 e ancora di più nel 2020, quando in Italia, complessivamente, c'è stato un calo rispetto all'anno prima del 34,0%. Il calo maggiore rispetto al 2001 si osserva in Lombardia (-65,8%), seguita da Molise (-65,6%) e Abruzzo (-63,0%). Al contrario la minore contrazione si osserva in Basilicata (-26,4%). Anche le variazioni fra il 2019 e il 2020 risultano rilevanti a causa della pandemia e oscillano fra una diminuzione del -27,9% della Sicilia e -41,6% della Lombardia.

Il tasso di lesività stradale dell'Abruzzo dal 2004 è sempre inferiore a quello nazionale da cui si discosta di poco ad eccezione di alcuni anni (dal 2007 al 2009 e dal 2015 al 2018).

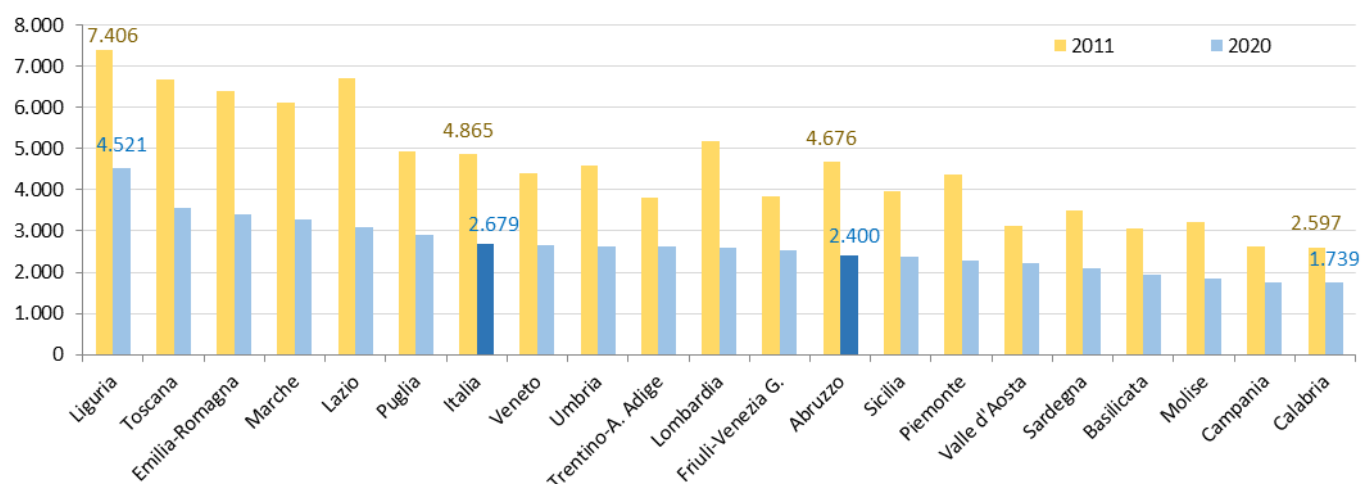
Grafico 2.7: Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti) in Italia e in Abruzzo. Anni 2001-2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

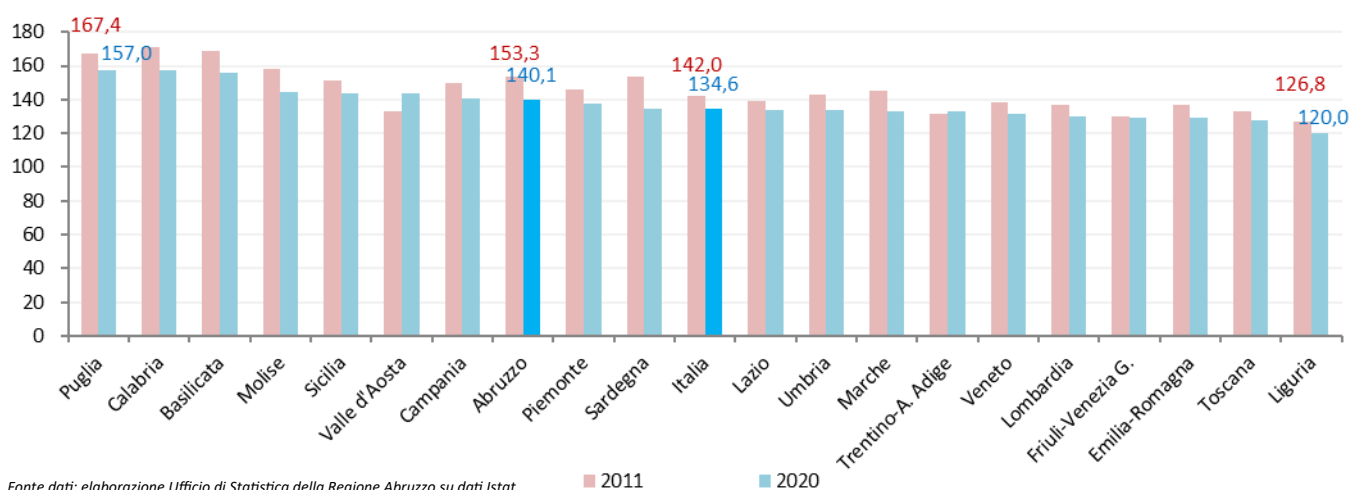
Incidentalità stradale in Italia - Lesività

Grafico 2.8: Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti) per regione. Anni 2011 e 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 2.9: Indice di lesività stradale (feriti rispetto al totale incidenti x 100) per regione. Anno 2011 e 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Nel 2011 in Italia si contavano 4.865 feriti in incidenti stradali per milione di residenti, scesi a 4.041 nel 2019, e a 2.679 nel 2020; in Abruzzo il tasso di lesività è passato da 4.676 del 2011 a 3.583 nel 2019, mentre nel 2020 i feriti sono stati 2.400 ogni milione di residenti.

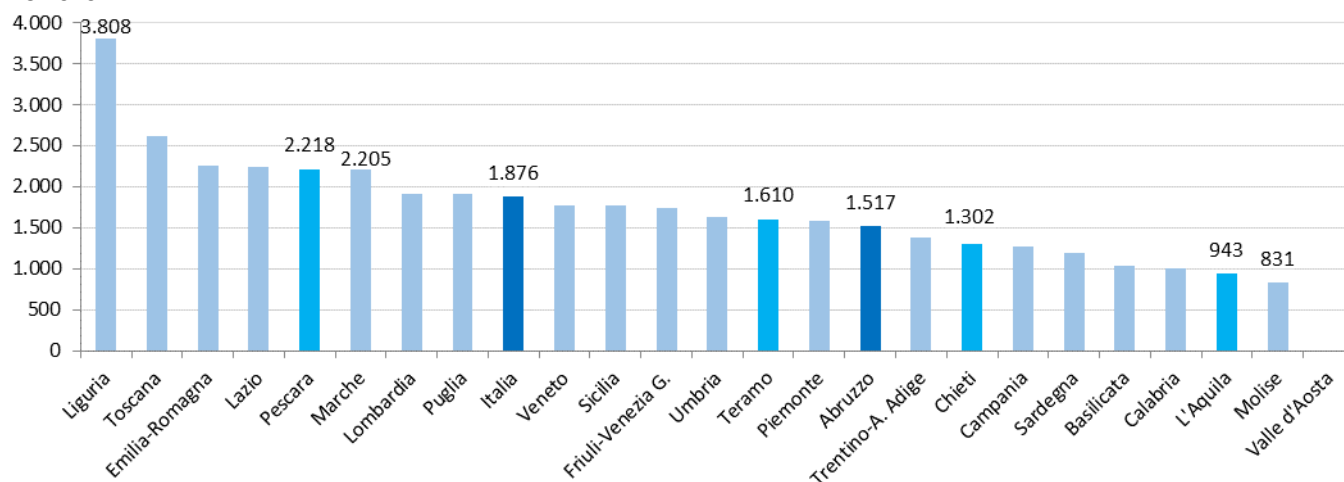
Come è evidente dai grafici 2.10, 2.11 e 2.12 le strade urbane sono quelle dove gli incidenti provocano più feriti per residente, rispetto alle autostrade e alle strade extraurbane. Nel 2020, il tasso di lesività stradale registrato per le strade urbane in Abruzzo (1.517) è stato inferiore a quello nazionale (1.876), mentre quello calcolato sulle strade extraurbane è stato maggiore (711 per l'Abruzzo e 660 per l'Italia), così come anche sulle autostrade (172 per l'Abruzzo e 142 per l'Italia).

La regione Liguria, negli ultimi anni, continua a registrare il tasso di lesività stradale complessivo più alto (6.574 nel 2019 e 4.521 nel 2020) e nello specifico il maggiore sulle strade urbane (3.808) e sulle autostrade (292) nel 2020, mentre per le strade extraurbane è il Trentino a presentare il tasso di lesività maggiore (1.087). Tra le province abruzzesi nel 2020, il tasso di lesività più alto su strade urbane si osserva a Pescara (2.218), maggiore anche di quello nazionale, mentre quello più basso lo registrano L'Aquila (943) e Chieti (1.302), dove però il tasso di lesività sulle autostrade è più elevato (233 a Chieti, 198 a L'Aquila, 188 a Teramo e 58 a Pescara). Sulle strade extraurbane i tassi più alti si sono registrati nelle province dell'Aquila e Teramo (rispettivamente 864 e 843).

Incidentalità stradale in Italia - Lesività per tipo di strada

Grafico 2.10: Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti) su strade urbane per regione e province abruzzesi.

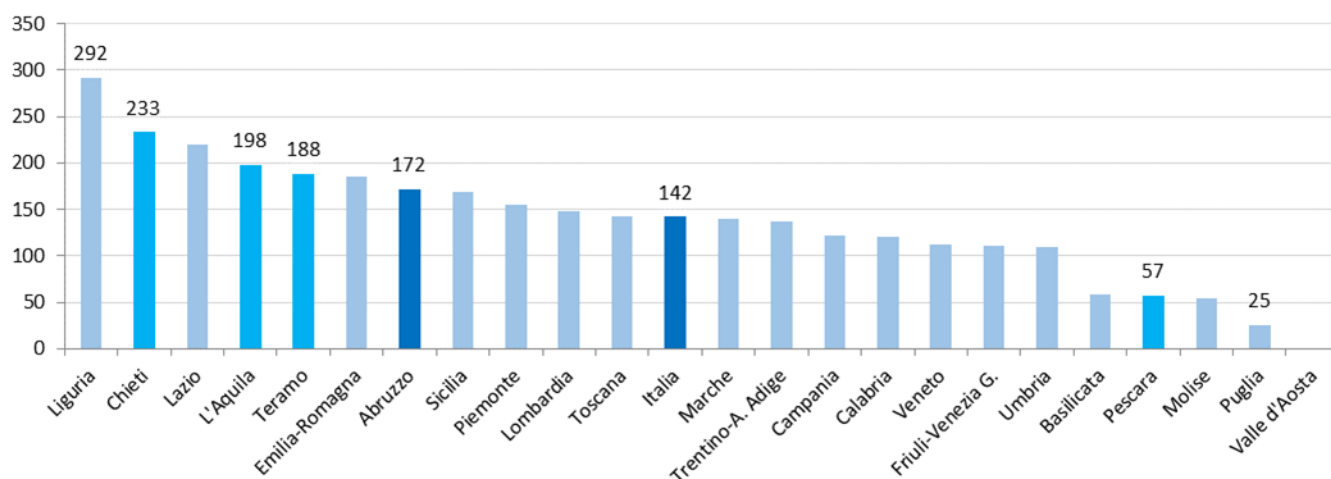
Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 2.11: Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti) su autostrade per regione e province abruzzesi.

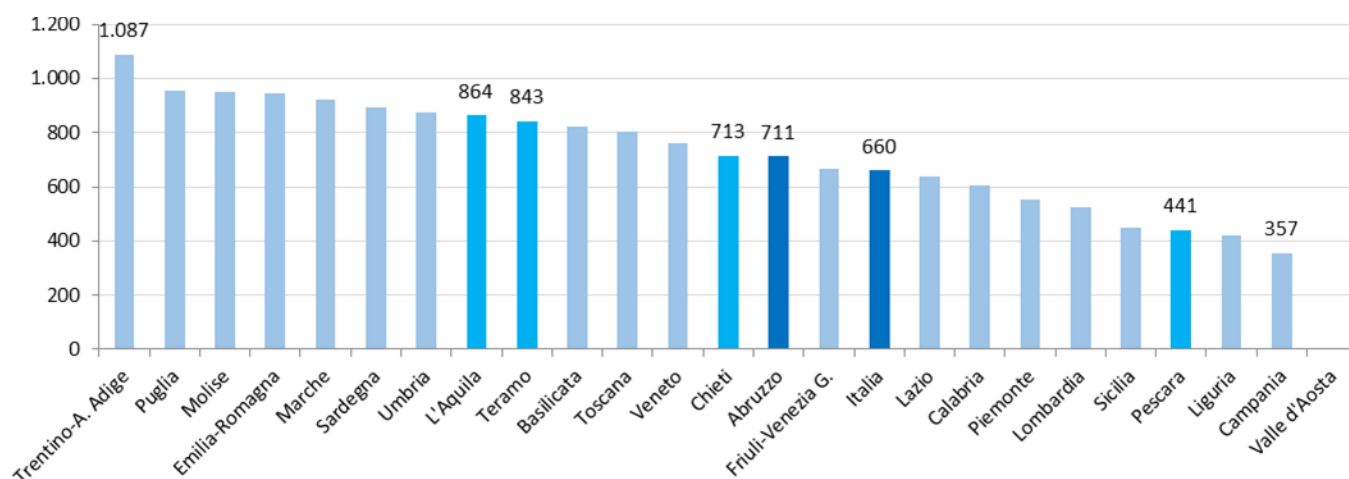
Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 2.12: Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti) su strade extraurbane per regione e province abruzzesi.

Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Italia - Incidenti per tipo di intersezione

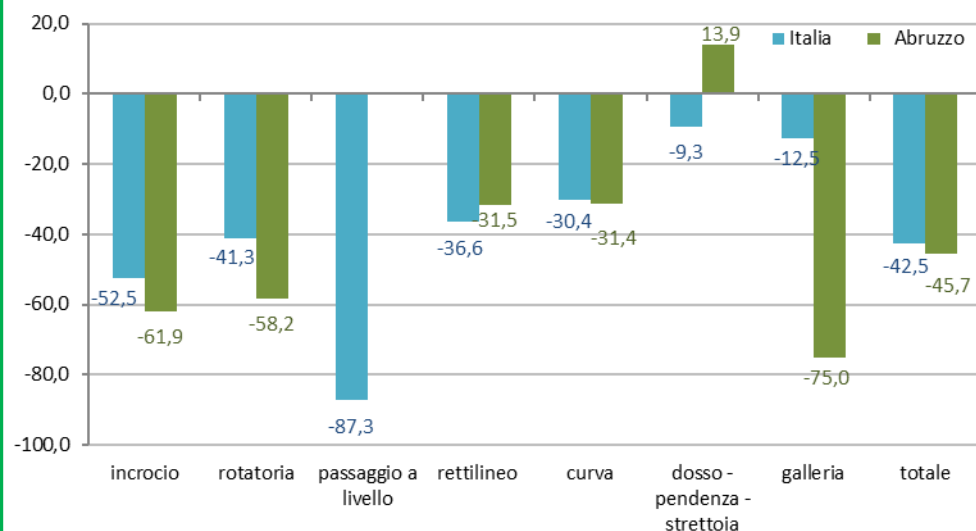
Tabella 2.10: Incidenti stradali per tipo di intersezione, regione e province abruzzesi. Anno 2020

Territorio	Incrocio	Rotatoria	Passaggio a livello	Rettilineo	Curva	Dosso - pendenza - strettoia	Galleria	Totale
Italia	40.094	5.361	15	57.076	13.586	1.713	453	118.298
Piemonte	2.604	401	1	3.262	784	77	18	7.147
Valle d'Aosta	33	11	0	101	40	7	2	194
Liguria	1.656	158	1	2.835	920	113	48	5.731
Lombardia	7.181	1.374	4	9.102	2.000	217	86	19.964
Trentino-A. Adige	493	69	0	1.042	402	84	29	2.119
Veneto	3.190	646	1	4.681	1.163	122	36	9.839
Friuli-Venezia G.	747	112	2	1.102	329	44	8	2.344
Emilia-Romagna	4.140	766	3	5.567	1.104	98	14	11.692
Toscana	3.305	584	0	5.089	1.143	206	23	10.350
Umbria	462	60	0	874	260	29	14	1.699
Marche	1.178	175	0	1.769	479	81	13	3.695
Lazio	4.307	195	1	7.125	1.426	199	47	13.300
Abruzzo	673	74	0	1.085	328	41	4	2.205
L'Aquila	106	10	0	209	78	7	1	411
Teramo	177	27	0	278	83	9	3	577
Pescara	244	23	0	299	76	18	0	660
Chieti	146	14	0	299	91	7	0	557
Molise	66	18	0	191	83	17	3	378
Campania	1.949	192	0	3.933	878	108	28	7.088
Puglia	3.354	184	1	3.079	576	57	14	7.265
Basilicata	151	20	0	332	149	23	2	677
Calabria	540	32	0	1.103	342	41	21	2.079
Sicilia	3.228	187	1	3.650	840	111	36	8.053
Sardegna	837	103	0	1.154	340	38	7	2.479

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 2.13: Incidenti per tipo di intersezione in Italia e in Abruzzo.

Variazioni percentuali 2020/2011



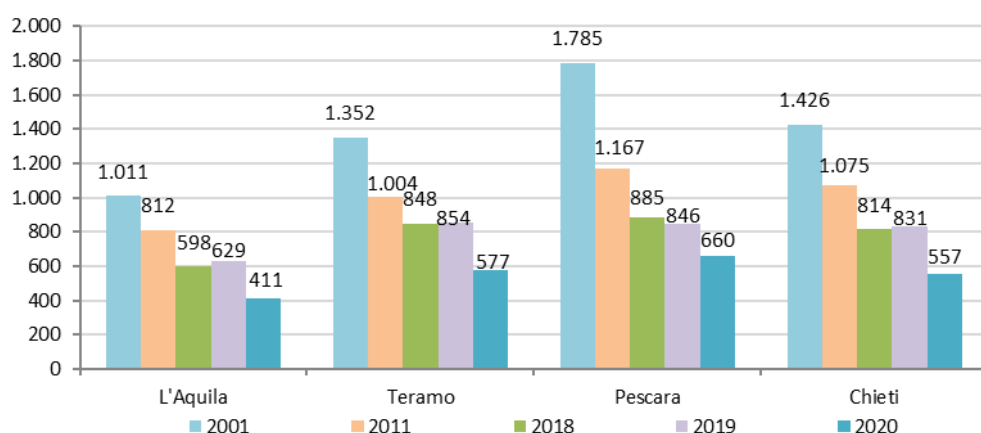
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

In Italia nel 2020 si sono verificati 118.298 incidenti stradali, quasi la metà in rettilineo (57.076) e più di un terzo ad un incrocio (40.094), mentre molto meno frequenti sono stati gli incidenti in curva (13.586) e nelle rotatorie (5.361); l'Abruzzo rispecchia l'andamento nazionale: sempre nel 2020 sono stati registrati 2.205 incidenti stradali, 1.085 dei quali in rettilineo (49,2%) e 673 ad un incrocio (30,5%), mentre sono stati molto meno quelli in curva (328 pari al 14,9%) e nelle rotonde (74 pari al 3,4%). Sia a livello nazionale che regionale gli incidenti verificatisi in altre tipologie di intersezione (passaggio a livello, dosso-pendenza-strettoia, galleria) presentano numeri relativamente bassi. Tra le province abruzzesi il maggior numero di incidenti si è verificato in rettilineo a Pescara e a Teramo (299 in ognuna delle province), negli incidenti verificatisi ad un incrocio prevale Pescara con 244 seguita da Teramo con 177. Negli ultimi anni gli incidenti sono diminuiti per quasi tutte le tipologie di intersezione. Per il 2020, rispetto al 2011, in Italia la minore diminuzione si è registrata su strade con caratteristiche di dosso-pendenza-strettoia e in galleria. In Abruzzo invece sulle strade con dosso-pendenza-strettoia gli incidenti sono aumentati passando da 36 nel 2011 a 41 nel 2020, segnando la variazione di +13,9%.

3 - Incidentalità stradale in Abruzzo

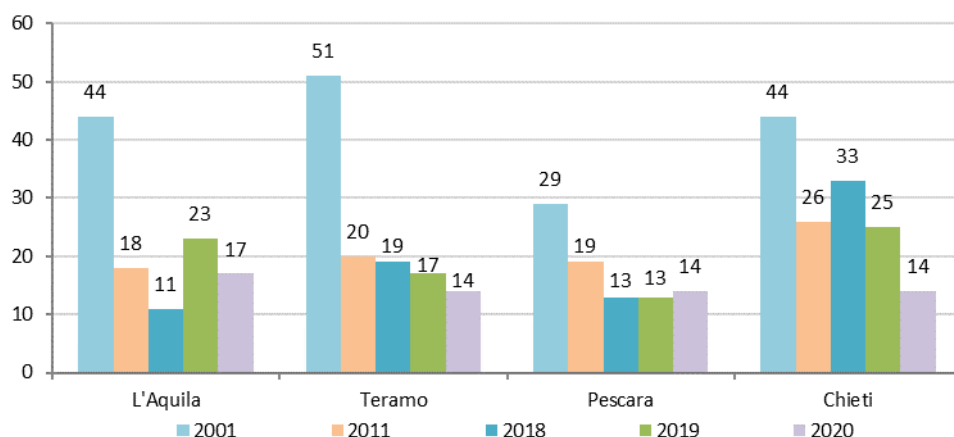
Incidentalità stradale in Abruzzo

Grafico 3.1: Incidenti stradali per province abruzzesi. Anni 2001, 2011, 2018, 2019, 2020



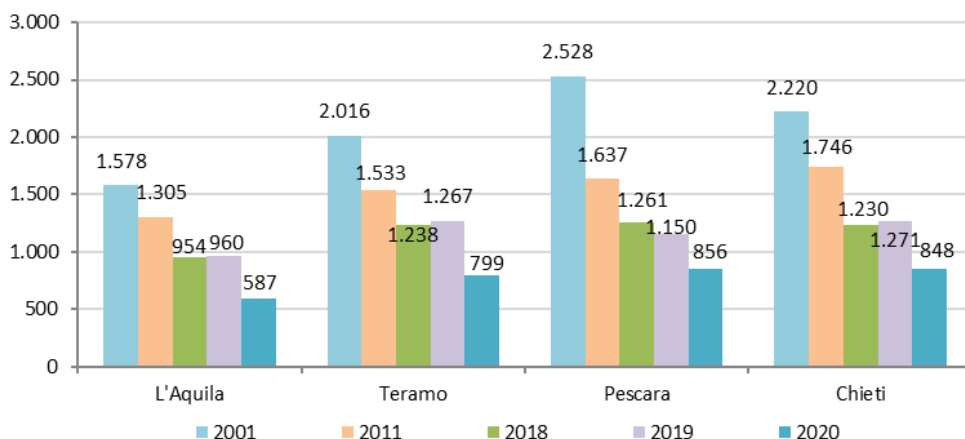
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.2: Morti in incidenti stradali per province abruzzesi. Anni 2001, 2011, 2018, 2019, 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.3: Feriti in incidenti stradali per province abruzzesi. Anni 2001, 2011, 2018, 2019, 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Dai dati provinciali sugli incidenti si nota che è la provincia di Pescara ad aver avuto la diminuzione più consistente degli incidenti, passati da 1.785 nel 2001 a 660 nel 2020, e dei feriti che da 2.528 nel 2001 sono scesi a 856 nel 2020. Rispetto al 2019, nel 2020 in Abruzzo ci sono stati quasi 955 incidenti in meno, di cui 277 nella provincia di Teramo, 274 in quella di Chieti, 218 in quella dell'Aquila e 186 in quella di Pescara. Per quanto riguarda i morti in incidenti stradali nel 2020 in Abruzzo sono stati 59, ovvero 19 in meno rispetto al 2019, di cui 17 nella provincia dell'Aquila e 14 in ciascuna delle altre province, tutte in diminuzione rispetto al 2019 eccetto la provincia di Pescara (+1).

Conseguentemente alla diminuzione degli incidenti nel 2020 in Abruzzo, anche i feriti sono diminuiti rispetto all'anno precedente (-1.588); la diminuzione ha riguardato tutte le province con in testa Teramo (-468), Chieti con una diminuzione leggermente inferiore (-423), seguita da L'Aquila (-373) e Pescara (-294).

Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti, morti e feriti per tipo di strada

In Abruzzo complessivamente nel 2020 ci sono stati 2.205 incidenti, in diminuzione del 30,2% rispetto al 2019: il 66,3% è avvenuto sulle strade urbane dove vi sono stati 20 morti (33,9%) e la maggior parte dei feriti (1.953); rispetto al 2019 si osserva una diminuzione degli incidenti, dei morti e dei feriti su strade urbane, extraurbane e autostrade.

Anche a livello nazionale il numero degli incidenti totale è calato rispetto al 2019. I morti totali sono diminuiti passando da 3.173 nel 2019 a 2.395 nel 2020, di cui 1.139 su strade extraurbane, 1.061 su strade urbane e 195 su autostrade. I feriti in totale sono stati 82.136 in meno passando da 241.284 nel 2019 e 159.248 nel 2020.

Tabella 3.1: Incidenti, morti e feriti per tipo di strada in Italia e in Abruzzo. Anni 2018-2020

Territorio	Localizzazione incidente	Incidenti			Morti			Feriti		
		2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Italia	Strada urbana	126.744	127.000	86.682	1.401	1.331	1.061	169.607	168.794	111.532
	Autostrada	9.437	9.076	5.451	330	310	195	15.545	15.009	8.465
	Strada extraurbana*	36.372	36.107	26.165	1.603	1.532	1.139	57.767	57.581	39.251
	Totale	172.553	172.183	118.298	3.334	3.173	2.395	242.919	241.384	159.248
Abruzzo	Strada urbana	2.055	2.105	1.462	31	32	20	2.879	2.898	1.953
	Autostrada	219	213	137	6	5	2	370	381	221
	Strada extraurbana*	871	842	606	39	41	37	1.434	1.369	916
	Totale	3.145	3.160	2.205	76	78	59	4.683	4.648	3.090

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 3.2: Variazioni percentuali di incidenti, morti e feriti per categoria di strada in Italia e in Abruzzo. Anno 2020/2019

Territorio	Localizzazione incidente	Variazione %		
		Incidenti	Morti	Feriti
Italia	Strada urbana	-31,7	-20,3	-33,9
	Autostrada	-39,9	-37,1	-43,6
	Strada extraurbana*	-27,5	-25,7	-31,8
	Totale	-31,3	-24,5	-34,0
Abruzzo	Strada urbana	-30,5	-37,5	-32,6
	Autostrada	-35,7	-60,0	-42,0
	Strada extraurbana*	-28,0	-9,8	-33,1
	Totale	-30,2	-24,4	-33,5

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Se si osservano i dati dal 2001 si constata che i numeri dei morti e dei feriti sono in tendenziale calo su tutte le strade: infatti i morti in incidenti stradali in Abruzzo nel 2001 ammontavano a 74 sulle strade extraurbane, a 68 su quelle urbane e a 26 sulle autostrade; nel 2010 si riducono rispettivamente a 34, 36 e 9 ed infine nel 2020 si registrano 37 morti sulle strade extraurbane,

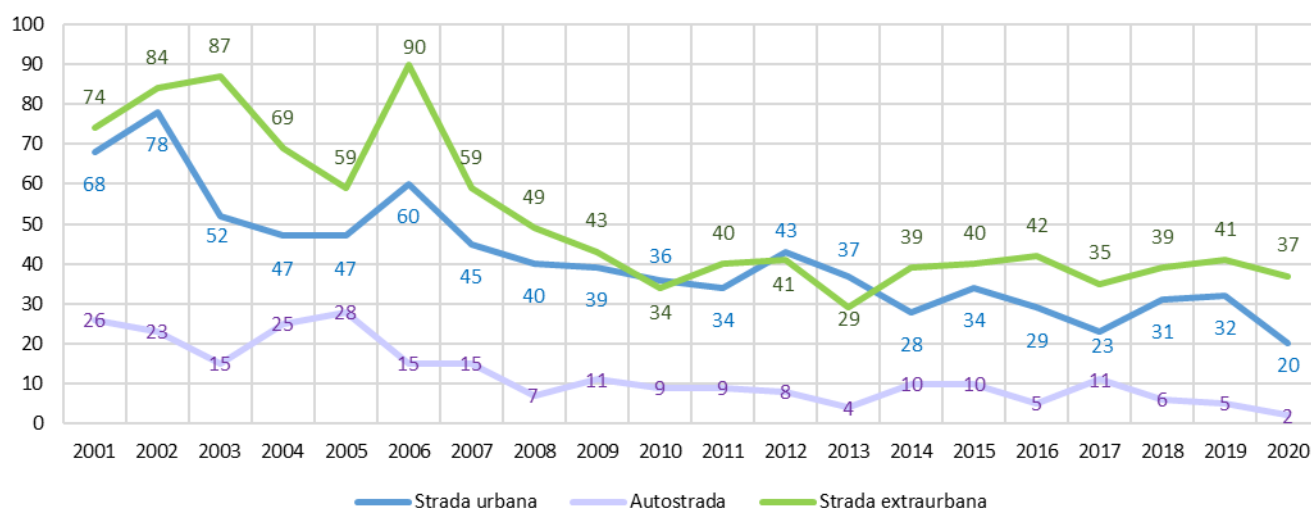
20 su quelle urbane e 2 sulle autostrade. I feriti seguono la stessa tendenza: nel 2001 gli incidenti avvenuti sulle strade urbane provocarono 5.358 feriti, quelli avvenuti sulle strade extraurbane 2.061 feriti e quelli sulle autostrade 923, mentre nel 2020 i feriti per incidenti stradali avvenuti in Abruzzo sono scesi rispettivamente a 1.953, 916 e 221. (Grafico 3.4, Grafico 3.5)

Tra le province abruzzesi, L'Aquila nel 2020 ha registrato il maggior numero di incidenti mortali (17), in diminuzione rispetto al 2019 (21), seguono quelle di Teramo e Chieti (entrambe 14) e Pescara (11); la maggior parte degli incidenti mortali sono avvenuti su strade extraurbane (34), mentre su quelle urbane ci sono stati 20 incidenti gravi e sulle autostrade 2. (Grafico 3.6)

* L'Istat identifica la strada extraurbana come "altra strada"

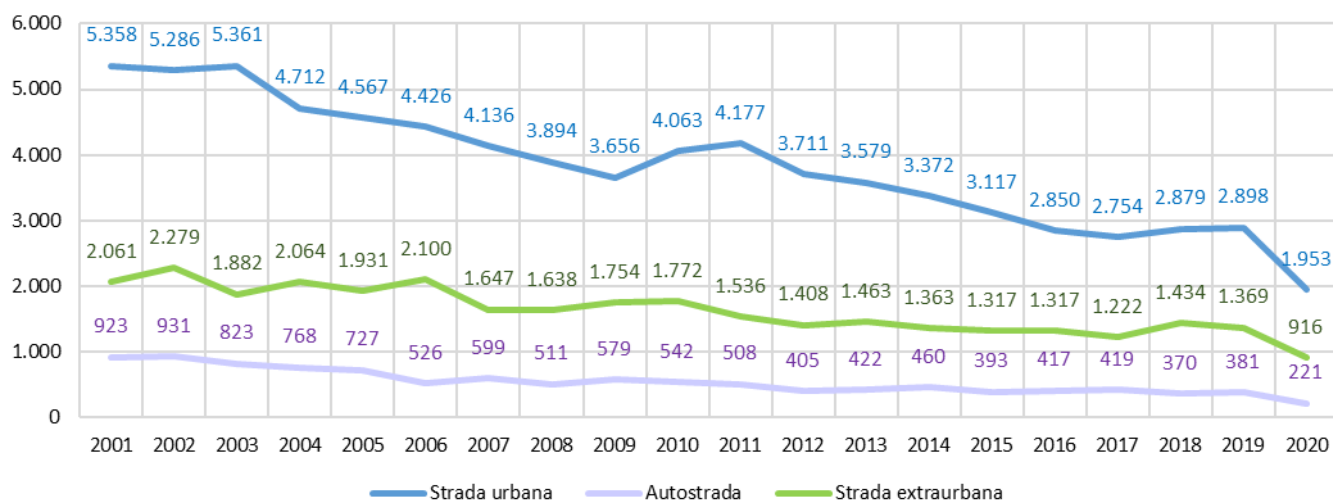
Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti, morti e feriti per tipo di strada

Grafico 3.4: Morti in incidenti stradali in Abruzzo per tipo di strada. Anni 2001-2020



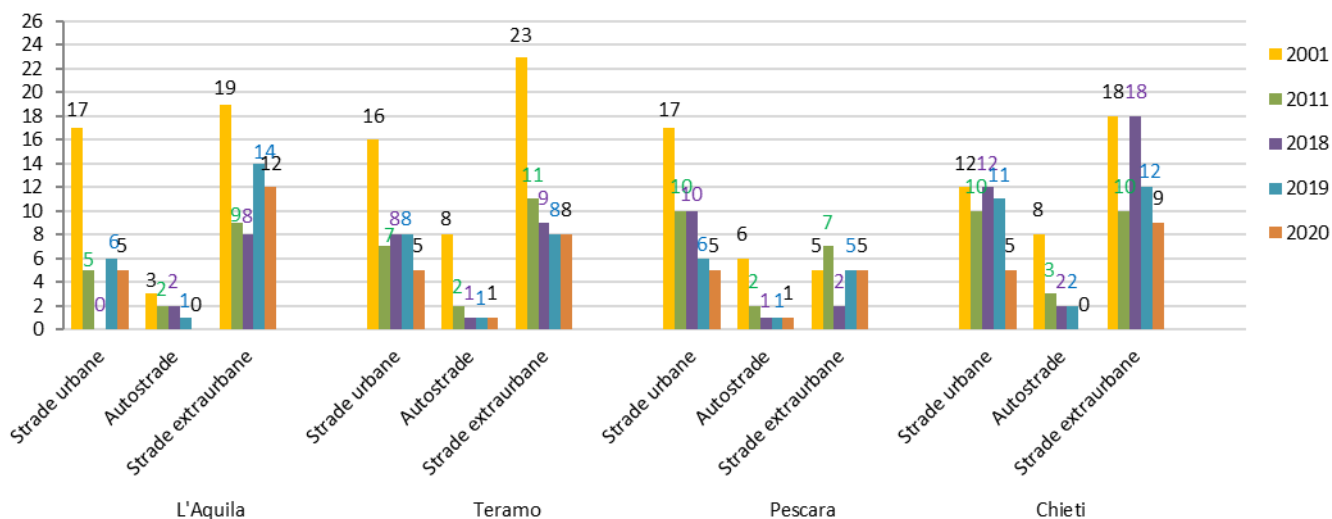
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.5: Feriti in incidenti stradali in Abruzzo per tipo di strada. Anni 2001-2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

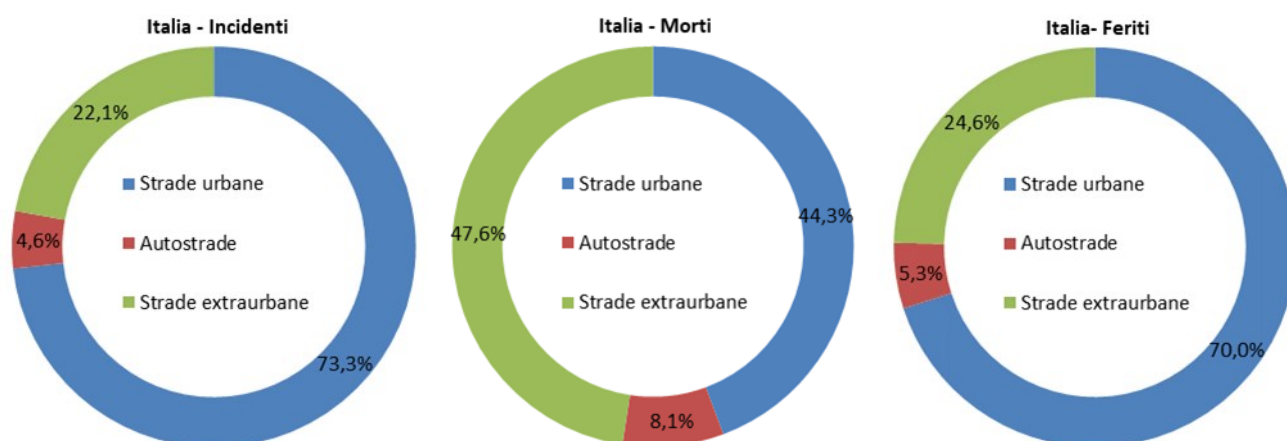
Grafico 3.6: Incidenti mortali per tipo di strada e province abruzzesi. Anni 2001, 2011, 2018, 2019, 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

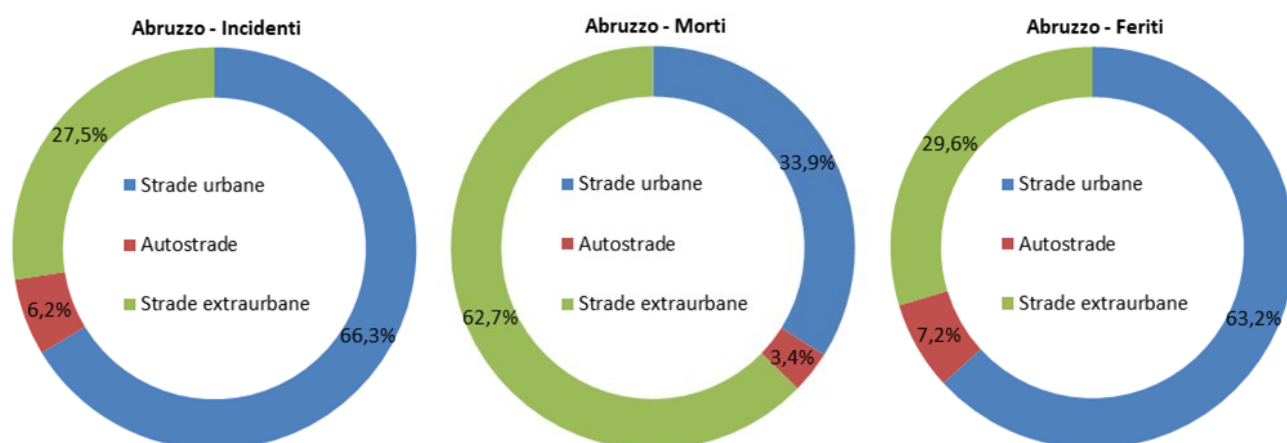
Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti, morti e feriti per tipo di strada

Grafico 3.7: Incidenti, morti e feriti in Italia. Anno 2020



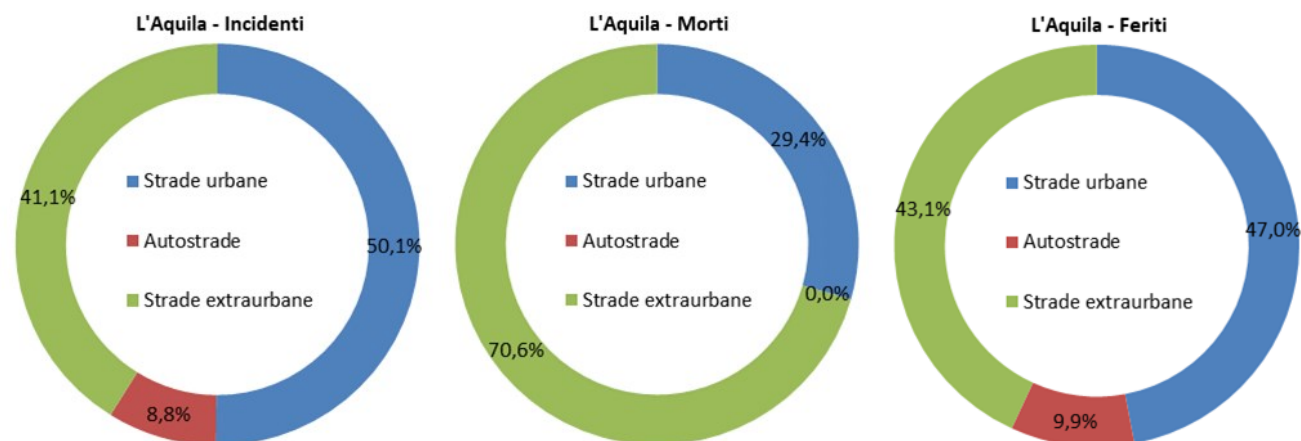
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.8: Incidenti, morti e feriti in Abruzzo. Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

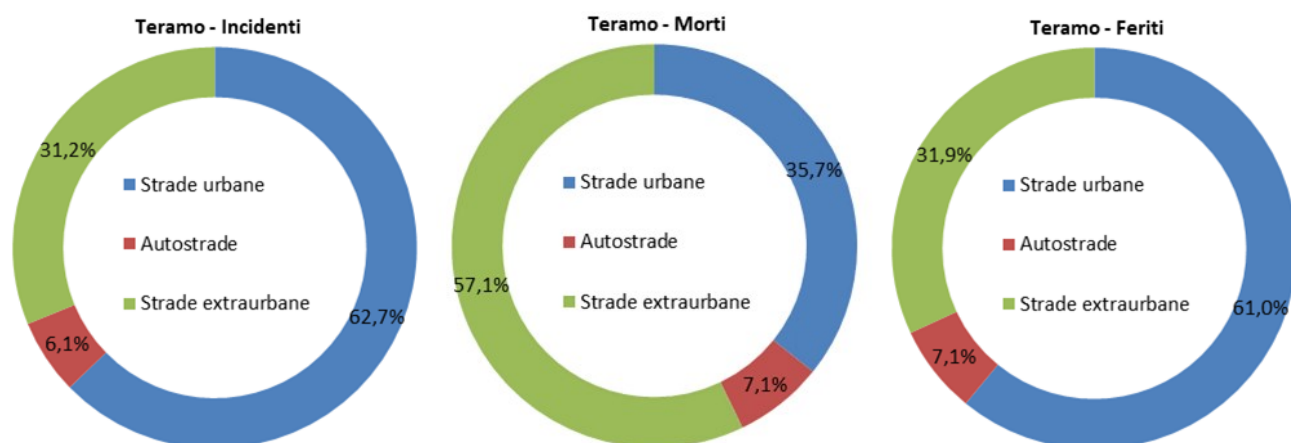
Grafico 3.9: Incidenti, morti e feriti in provincia dell'Aquila. Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

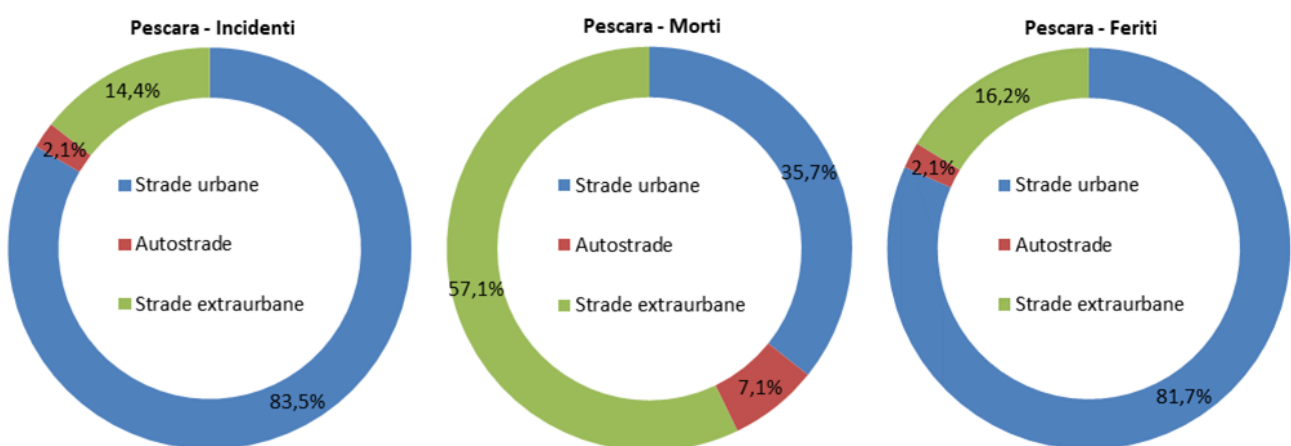
Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti, morti e feriti per tipo di strada

Grafico 3.10: Incidenti, morti e feriti in provincia di Teramo. Anno 2020



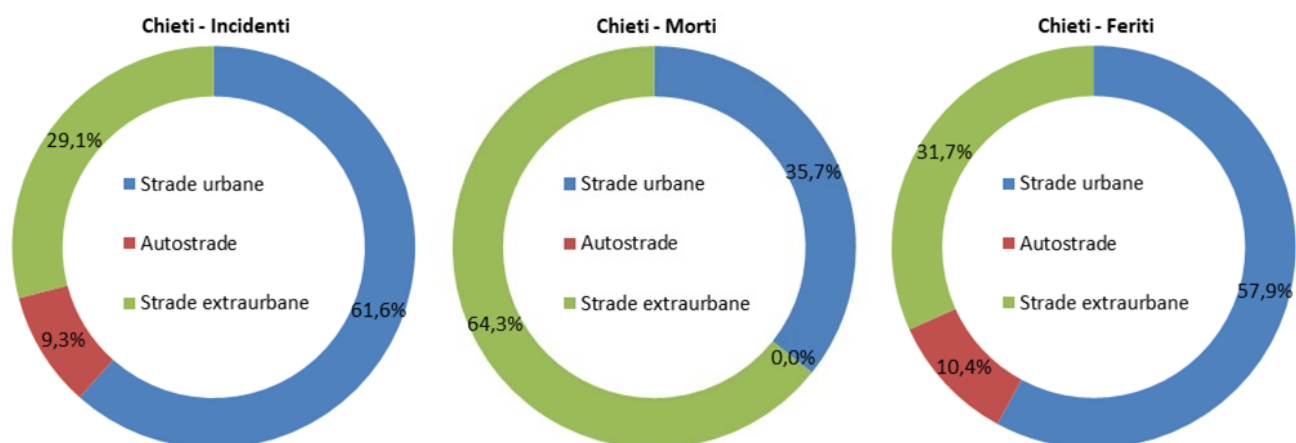
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.11: Incidenti, morti e feriti in provincia di Pescara. Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.12: Incidenti, morti e feriti in provincia di Chieti. Anno 2020



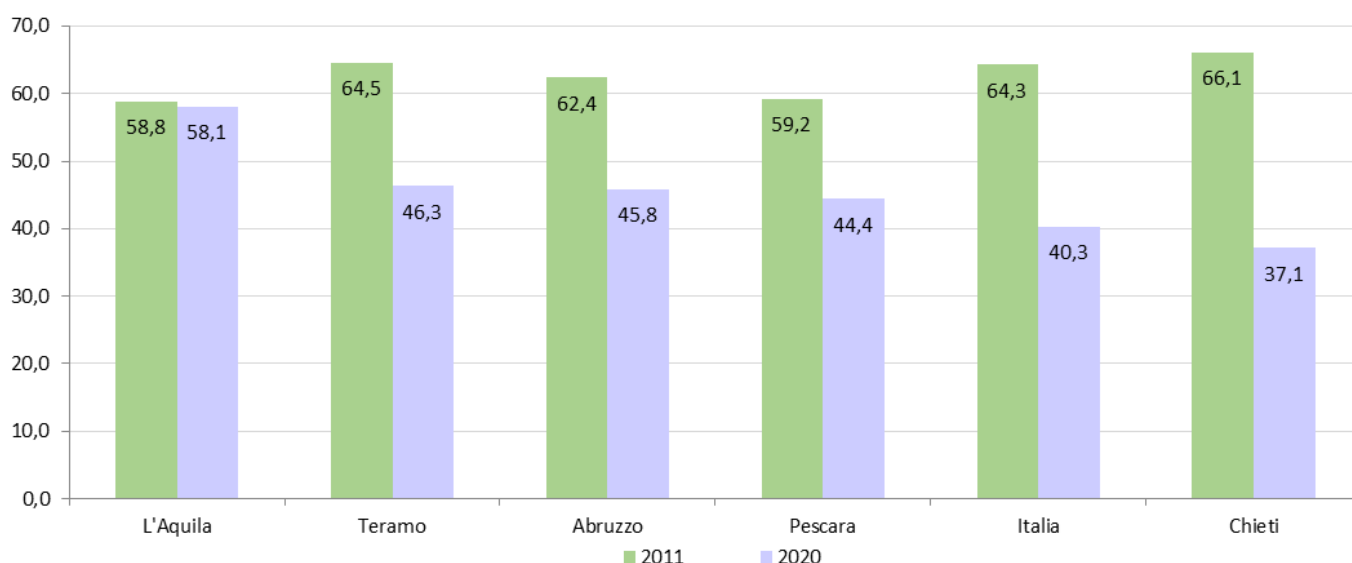
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Abruzzo - Tasso di mortalità e lesività

In dettaglio, se si osserva il tasso di mortalità stradale del 2020 nelle province abruzzesi, si nota che L'Aquila ha registrato il valore più elevato (58,1), seguita da Teramo e Pescara (rispettivamente 46,3 e 44,4), maggiori anche di quello calcolato a livello nazionale (40,3); nella provincia di Chieti, invece, il tasso (37,1) è stato inferiore rispetto a quello calcolato sia a livello nazionale sia regionale (45,8).

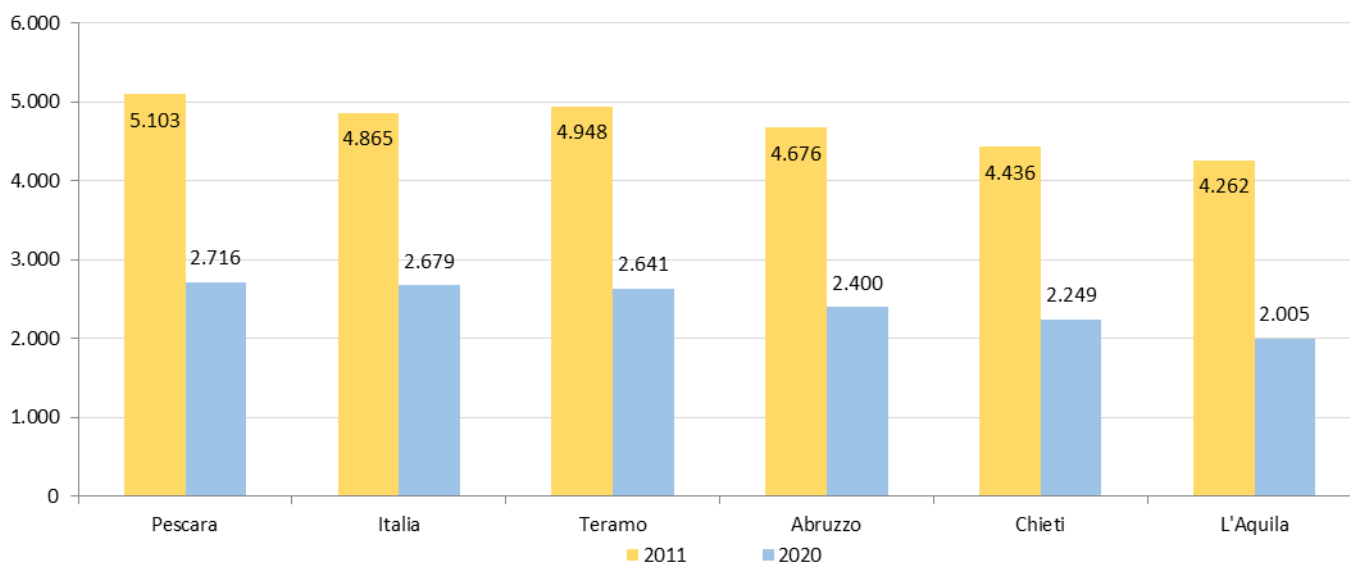
Il tasso di lesività stradale in Abruzzo nel 2020 è pari a 2.400 feriti ogni milione di residenti, in calo rispetto al 2019 (3.582) e inferiore a quello italiano (2.679) (Tabella 2.7); la provincia di Pescara (2.716) è quella che ha registrato il tasso di lesività maggiore seguita da Teramo (2.641), entrambe con valori maggiori della media regionale, e infine Chieti e L'Aquila (rispettivamente 2.249 e 2.005).

Grafico 3.13: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) in Italia, Abruzzo e province abruzzesi. Anni 2011 e 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.14: Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti) in Italia, Abruzzo e province abruzzesi. Anni 2011 e 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

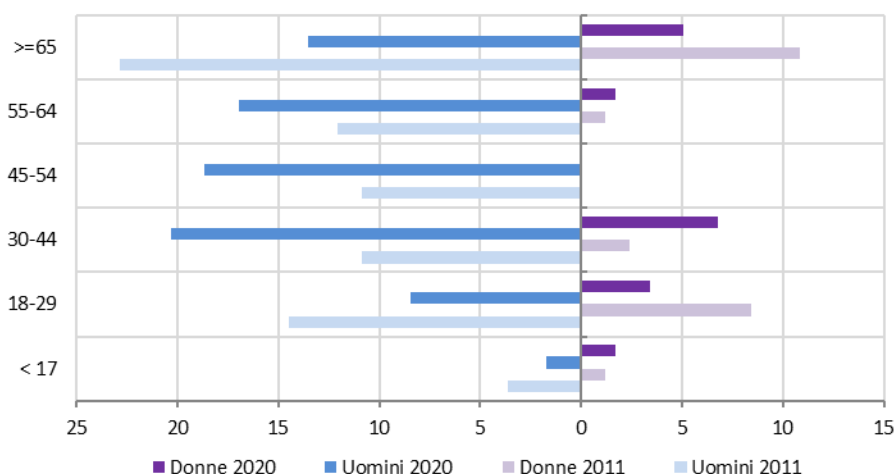
Incidentalità stradale in Abruzzo - Morti e feriti per classe di età

Tabella 3.3: Morti e feriti in incidenti stradali per sesso e classe di età in Abruzzo. Variazioni percentuali. Anno 2020

Classe di età	Morti			Feriti			Variazione % 2020/2019	
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Morti	Feriti
fino a 5 anni	0	0	0	30	20	50	-	-39,0%
6-9 anni	0	0	0	23	24	47	-	-34,7%
10-14 anni	0	0	0	39	28	67	-	-27,2%
15-17 anni	1	1	2	83	45	128	-	-23,8%
18-20 anni	0	0	0	143	68	211	-	-19,5%
21-24 anni	3	1	4	139	87	226	0,0%	-28,5%
25-29 anni	2	1	3	186	80	266	-40,0%	-35,4%
30-44 anni	12	4	16	429	259	688	100,0%	-38,5%
45-54 anni	11	0	11	326	206	532	-15,4%	-29,8%
55-59 anni	7	1	8	154	85	239	33,3%	-30,9%
60-64 anni	3	0	3	111	44	155	0,0%	-43,8%
65 anni e più	8	3	11	309	137	446	-68,6%	-30,6%
imprecisata	1	0	1	22	13	35	-66,7%	-66,0%
Totale	48	11	59	1.994	1.096	3.090	-24,4%	-33,5%

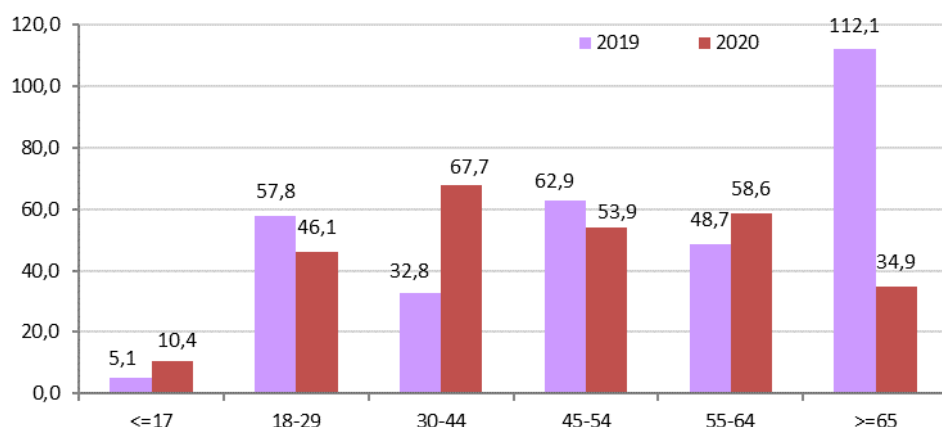
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.15: Morti in incidenti stradali per classe di età e sesso in Abruzzo. Valori percentuali. Anni 2011 e 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.16: Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) per classe di età in Abruzzo. Anno 2019 e 2020



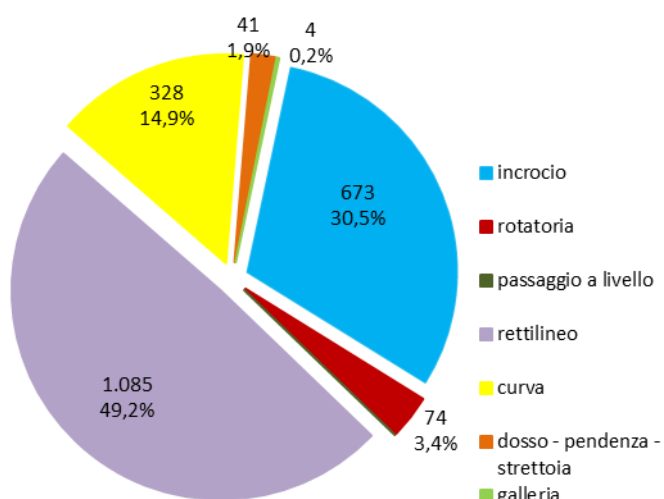
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Per tutte le fasce d'età, le donne hanno una più bassa percentuale di decessi per incidenti stradali rispetto agli uomini. La differenza più elevata si osserva nella fascia d'età compresa fra 45 e 54 anni; per questa fascia di età, per quella di 55-64 anni e per quella di 30-44 anni la percentuale dei decessi degli uomini è aumentata rispetto al 2011, mentre per le donne è aumentata per la fascia d'età compresa fra 55 e 64 anni, per quella di 30-44 anni e per le minori di 17 anni.

Nel 2020 il tasso di mortalità stradale è più elevato per la popolazione di età compresa tra 30 e 44 anni (67,7 morti per milioni di residenti), in aumento rispetto al 2019 (32,8); segue la fascia di età compresa tra 55 e 64 anni (58,6), poi quella compresa fra i 45 e 54 anni (53,9), quella 18-29 anni (46,1) ed infine quella minore di 17 anni (10,4).

Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti per tipo di intersezione

Grafico 3.17: Incidenti stradali per tipo di intersezione in Abruzzo. Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.18: Incidenti stradali su strade urbane, per tipo di intersezione, in Abruzzo. Anno 2020

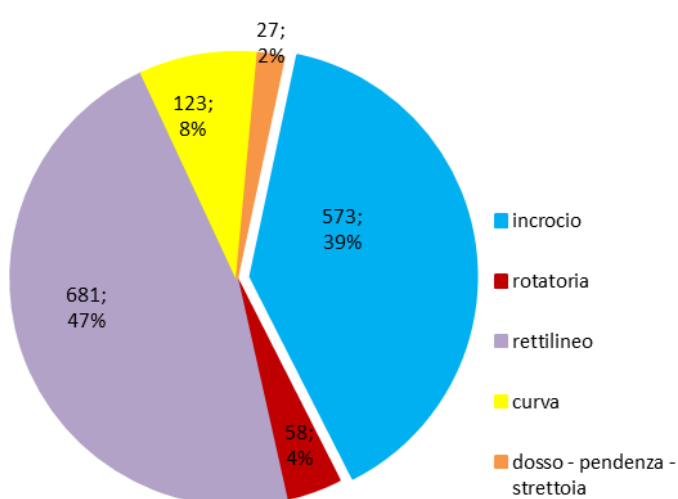
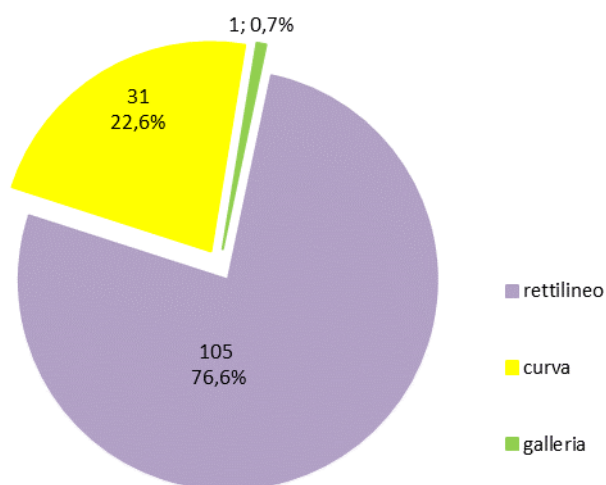


Grafico 3.19: Incidenti stradali su autostrade, per tipo di intersezione, in Abruzzo. Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.20: Incidenti stradali su strade extraurbane, per tipo di intersezione, in Abruzzo. Anno 2020

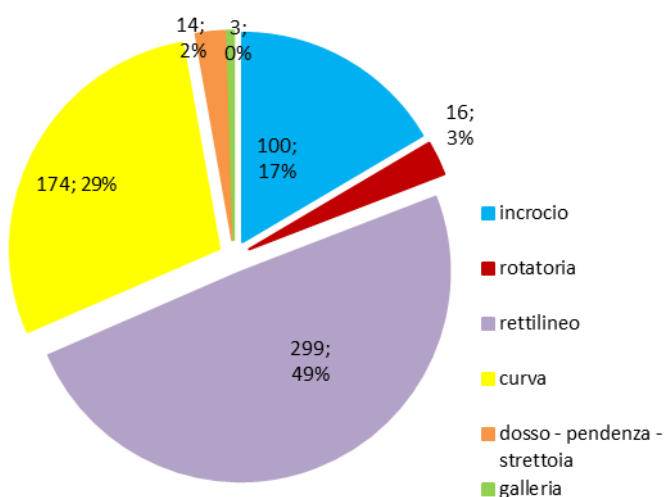
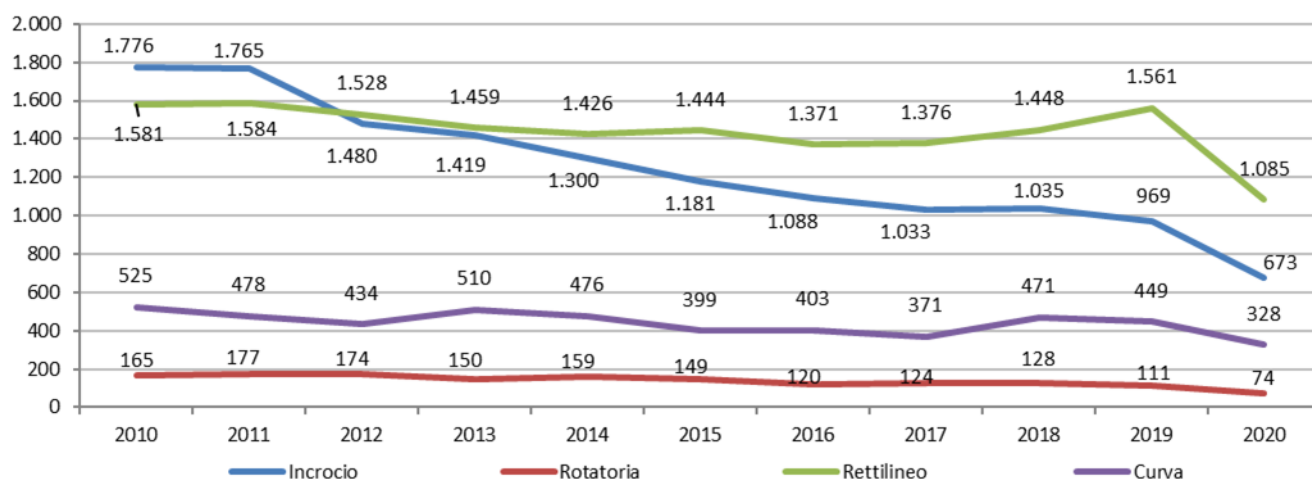


Grafico 3.21: Incidenti stradali per tipo di intersezione in Abruzzo. Anni 2010-2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti per natura dell'incidente

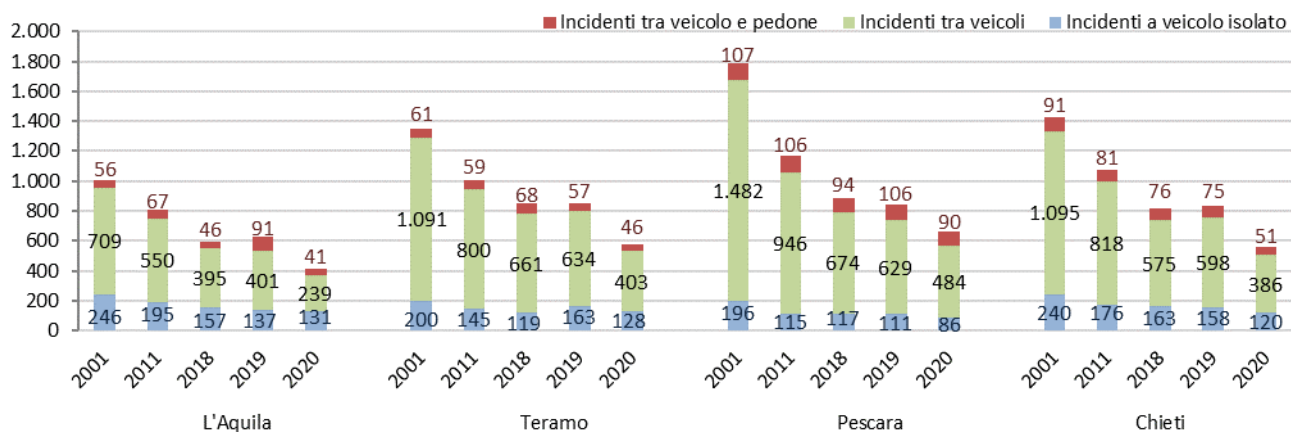
Gli incidenti tra veicoli avvenuti in Abruzzo nel 2020 sono stati 1.512, in diminuzione rispetto al 2019 (2.262) e al 2011 (3.114); il maggior numero di incidenti che hanno coinvolto i pedoni nel 2020 si sono verificati nella provincia di Pescara (90), seguita dalla provincia di Chieti (51), Teramo (46) e L'Aquila (41). Nel 2020 anche gli incidenti a veicolo isolato (465) sono diminuiti rispetto al 2019 (569) e al 2011 (631).

Tabella 3.4: Incidenti stradali in Italia, Abruzzo e province abruzzesi per natura dell'incidente. Anni 2011, 2019, 2020

Territorio	2011				2019				2020			
	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	Incidente a veicolo isolato	Totale	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	Incidente a veicolo isolato	Totale	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	Incidente a veicolo isolato	Totale
Italia	153.632	19.155	32.851	205.638	122.100	19.817	30.266	172.183	81.977	12.720	23.601	118.298
Abruzzo	3.114	313	631	4.058	2.262	329	569	3.160	1.512	228	465	2.205
L'Aquila	550	67	195	812	401	91	137	629	239	41	131	411
Teramo	800	59	145	1.004	634	57	163	854	403	46	128	577
Pescara	946	106	115	1.167	629	106	111	846	484	90	86	660
Chieti	818	81	176	1.075	598	75	158	831	386	51	120	557

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.22: Incidenti stradali nelle province abruzzesi per natura dell'incidente. Anni 2001, 2011, 2018, 2019, 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 3.5: Incidenti stradali mortali per natura dell'incidente in Italia, Abruzzo e province abruzzesi. Anni 2011 e 2020

Territorio	Incidenti mortali				% incidenti mortali sul totale incidenti			
	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	Incidente a veicolo isolato	Totale	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	Incidente a veicolo isolato	Totale
2011								
Italia	1.965	550	1.101	3.616	1,28	2,87	3,35	1,76
Abruzzo	35	10	33	78	1,12	3,19	5,23	1,92
L'Aquila	10	2	4	16	1,82	2,99	2,05	1,97
Teramo	7	2	11	20	0,88	3,39	7,59	1,99
Pescara	10	2	7	19	1,06	1,89	6,09	1,63
Chieti	8	4	11	23	0,98	4,94	6,25	2,14
2020								
Italia	1.140	386	749	2.275	1,39	3,03	3,17	1,92
Abruzzo	30	7	19	56	1,98	3,07	4,09	2,54
L'Aquila	10	2	5	17	4,18	4,88	3,82	4,14
Teramo	7	3	4	14	1,74	6,52	3,13	2,43
Pescara	5	-	6	11	1,03	-	6,98	1,67
Chieti	8	2	4	14	2,07	3,92	3,33	2,51

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Abruzzo - Morti e feriti per ruolo

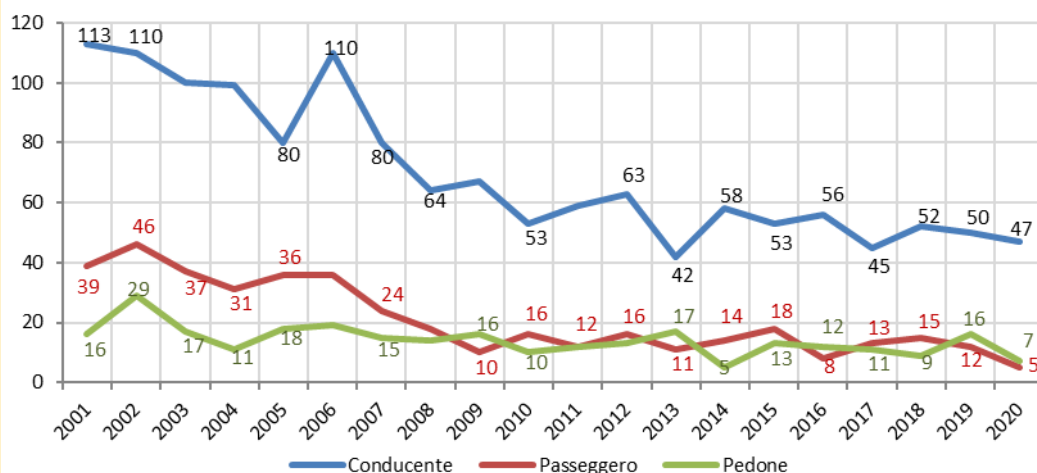
In Italia dei 2.395 morti nel 2020 ben 1.697 sono i conducenti, 409 i pedoni e 289 altri passeggeri, mentre in Abruzzo, 47 morti su 59 sono conducenti, 5 passeggeri e 7 pedoni; i conducenti feriti in Italia sono 112.598 su 159.248, 33.103 i passeggeri e 13.547 i pedoni, mentre per l'Abruzzo il totale dei feriti (3.090) è così suddiviso: 2.143 conducenti, 705 passeggeri, 242 pedoni.

Tabella 3.6: Morti e feriti in incidenti stradali avvenuti in Italia, Abruzzo e province abruzzesi per ruolo. Anno 2020

Territorio	Morti				Feriti			
	Pedone	Passeggero	Conducente	Totale	Pedone	Passeggero	Conducente	Totale
Italia	409	289	1.697	2.395	13.547	33.103	112.598	159.248
Abruzzo	7	5	47	59	242	705	2.143	3.090
L'Aquila	2	-	15	17	41	144	402	587
Teramo	3	-	11	14	50	181	568	799
Pescara	-	3	11	14	100	157	599	856
Chieti	2	2	10	14	51	223	574	848

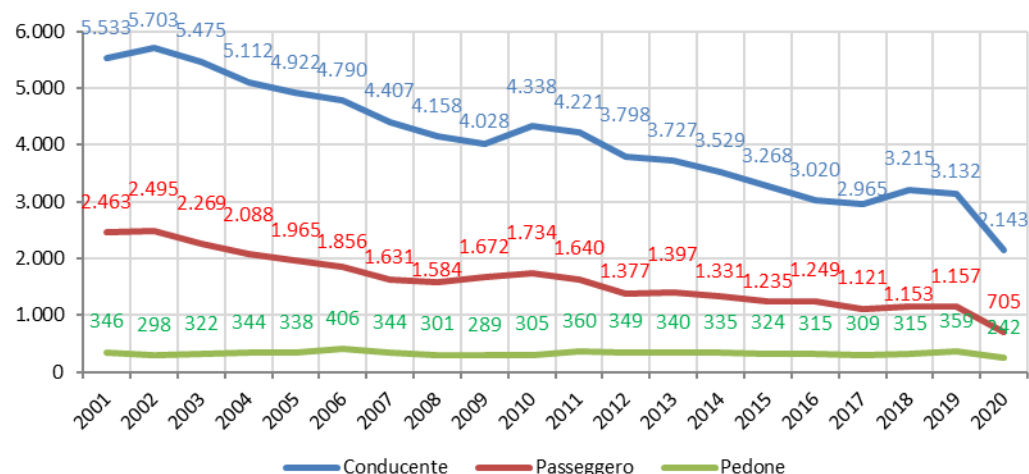
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.23: Morti in incidenti stradali per ruolo in Abruzzo. Anni 2001-2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.24: Feriti in incidenti stradali per ruolo in Abruzzo. Anni 2001-2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Dal 2001 al 2020, in Abruzzo si osserva una diminuzione, seppure non costante, dei morti con ruolo di conducente, passeggero e pedone; la diminuzione più significativa si osserva nei conducenti, quella meno marcata nei pedoni; per i feriti si osserva una diminuzione costante sia nei conducenti sia nei passeggeri. Il calo negli anni delle vittime della strada in Abruzzo (morti entro 30 giorni dall'incidente) è evidente tra i conducenti. Il numero di morti tra i conducenti è passato da 113 del 2001 a 47 del 2020; i passeggeri deceduti scendono da 39 nel 2001 a 5 del 2020, mentre i pedoni scendono da 16 nel 2001 a 7 del 2020.

4 - Parco veicolare in Italia e in Abruzzo

Parco veicolare in Italia e in Abruzzo

Tabella 4.1: Parco veicolare per tipo di veicolo in Italia, Abruzzo e province abruzzesi. Anni 2001, 2011, 2020

Territorio	Tipo di veicolo	2001	2011	2020	Variazioni percentuali		
					2011/2001	2020/2011	2020/2001
Italia	Autovetture	33.239.029	37.113.300	39.717.874	11,7	7,0	19,5
	Autobus e filobus	89.858	100.438	99.883	11,8	-0,6	11,2
	Autocarri	3.541.545	4.693.574	4.986.455	32,5	6,2	40,8
	Motrici	124.149	159.766	195.469	28,7	22,3	57,4
	Rimorchi	827.238	353.376	414.798	-57,3	17,4	-49,9
	Motocicli	3.732.306	6.428.476	7.003.618	72,2	8,9	87,6
	Motocarri	382.149	360.743	332.220	-5,6	-7,9	-13,1
	Altri veicoli	353	28	22	-92,1	-21,4	-93,8
	Totale	41.936.627	49.209.701	52.750.339	17,3	7,2	25,8
Abruzzo	Autovetture	725.133	851.197	898.595	17,4	5,6	23,9
	Autobus e filobus	2.906	3.365	3.284	15,8	-2,4	13,0
	Autocarri	82.832	118.125	127.143	42,6	7,6	53,5
	Motrici	3.119	4.030	4.570	29,2	13,4	46,5
	Rimorchi	13.669	8.869	9.791	-35,1	10,4	-28,4
	Motocicli	70.806	140.869	147.733	99,0	4,9	108,6
	Motocarri	7.635	8.786	8.048	15,1	-8,4	5,4
	Altri veicoli	2	1	1	-50,0	0,0	-50,0
	Totale	906.102	1.135.242	1.199.165	25,3	5,6	32,3
L'Aquila	Autovetture	170.230	205.381	216.486	20,6	5,4	27,2
	Autobus e filobus	469	569	573	21,3	0,7	22,2
	Autocarri	18.096	27.662	30.641	52,9	10,8	69,3
	Motrici	506	791	948	56,3	19,8	87,4
	Rimorchi	3.721	2.055	2.388	-44,8	16,2	-35,8
	Motocicli	11.535	25.091	26.898	117,5	7,2	133,2
	Motocarri	2.094	2.819	2.665	34,6	-5,5	27,3
	Altri veicoli	1	0	0	-100,0	-	-100,0
	Totale	206.652	264.368	280.599	27,9	6,1	35,8
Teramo	Autovetture	171.646	201.207	215.854	17,2	7,3	25,8
	Autobus e filobus	471	537	540	14,0	0,6	14,6
	Autocarri	20.057	29.259	31.618	45,9	8,1	57,6
	Motrici	733	845	825	15,3	-2,4	12,6
	Rimorchi	2.809	1.741	1.861	-38,0	6,9	-33,7
	Motocicli	16.648	32.512	34.096	95,3	4,9	104,8
	Motocarri	854	1.266	1.248	48,2	-1,4	46,1
	Altri veicoli	0	0	0	-	-	-
	Totale	213.218	267.367	286.042	25,4	7,0	34,2
Pescara	Autovetture	169.772	194.100	201.758	14,3	3,9	18,8
	Autobus e filobus	394	424	258	7,6	-39,2	-34,5
	Autocarri	18.366	24.646	25.519	34,2	3,5	38,9
	Motrici	632	746	992	18,0	33,0	57,0
	Rimorchi	3.181	1.992	2.244	-37,4	12,7	-29,5
	Motocicli	20.665	39.418	39.886	90,7	1,2	93,0
	Motocarri	1.359	1.457	1.284	7,2	-11,9	-5,5
	Altri veicoli	0	1	1	-	0,0	-
	Totale	214.369	262.784	271.942	22,6	3,5	26,9
Chieti	Autovetture	213.485	250.509	264.497	17,3	5,6	23,9
	Autobus e filobus	1.572	1.835	1.913	16,7	4,3	21,7
	Autocarri	26.313	36.558	39.365	38,9	7,7	49,6
	Motrici	1.248	1.648	1.805	32,1	9,5	44,6
	Rimorchi	3.958	3.081	3.298	-22,2	7,0	-16,7
	Motocicli	21.958	43.848	46.853	99,7	6,9	113,4
	Motocarri	3.328	3.244	2.851	-2,5	-12,1	-14,3
	Altri veicoli	1	0	0	-100,0	-	-100,0
	Totale	271.863	340.723	360.582	25,3	5,8	32,6

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

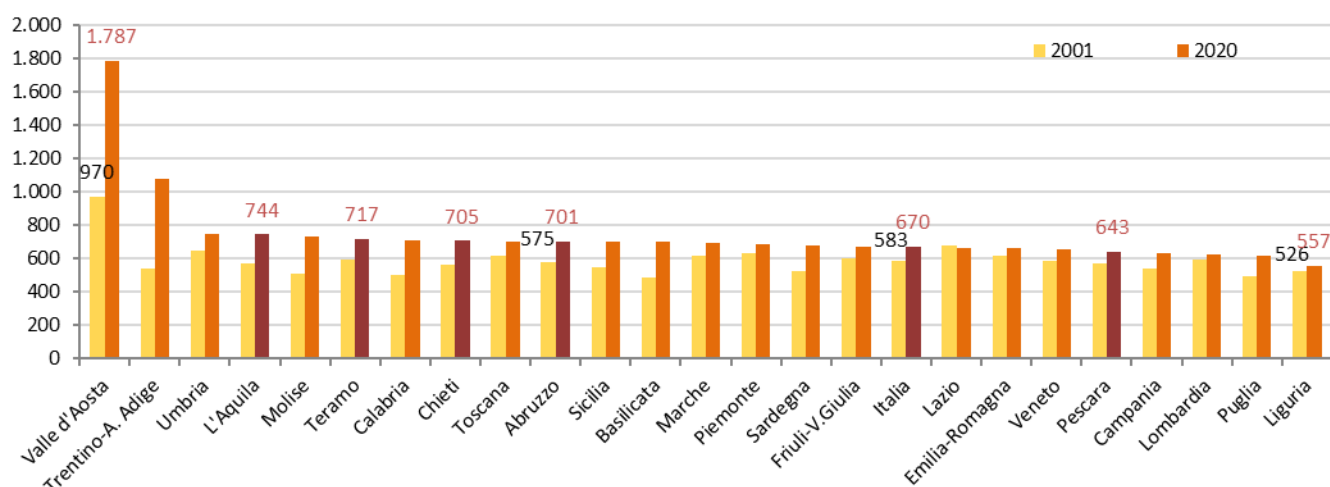
Parco veicolare in Italia e in Abruzzo - Veicoli coinvolti in incidenti stradali

Parco veicolare

In Italia nel 2020, secondo il Pubblico Registro Automobilistico, le autovetture sono 39.717.874, aumentate del 19,5% rispetto al 2001 (33.239.029); in Abruzzo invece l'aumento è stato del 23,9% passando da 725.133 autovetture del 2001 a 898.585 nel 2020. La tipologia di veicolo che ha registrato l'aumento percentuale maggiore sia a livello nazionale che abruzzese è il motociclo che in Italia passa da 3.732.306 nel 2001 a 7.003.618 nel 2020 (+87,6%); in Abruzzo nello stesso periodo i motocicli sono più che raddoppiati, passando da 70.806 del 2001 a 147.733 del 2020 (+108,6%) (Tabella 4.1).

Nel 2020 in Abruzzo vi sono 701 auto ogni 1.000 residenti, maggiore del dato nazionale (670) e in aumento rispetto al 2001 (575), quando in Italia c'erano 583 auto ogni 1.000 residenti. La Valle d'Aosta è la regione con il valore più alto (1.787), seguita dal Trentino Alto Adige (1.080); entrambe hanno registrato l'aumento maggiore rispetto al 2001.

Grafico 4.1: Autovetture registrate al PRA ogni 1.000 residenti per regione e province abruzzesi. Anni 2001 e 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Veicoli coinvolti in incidenti stradali

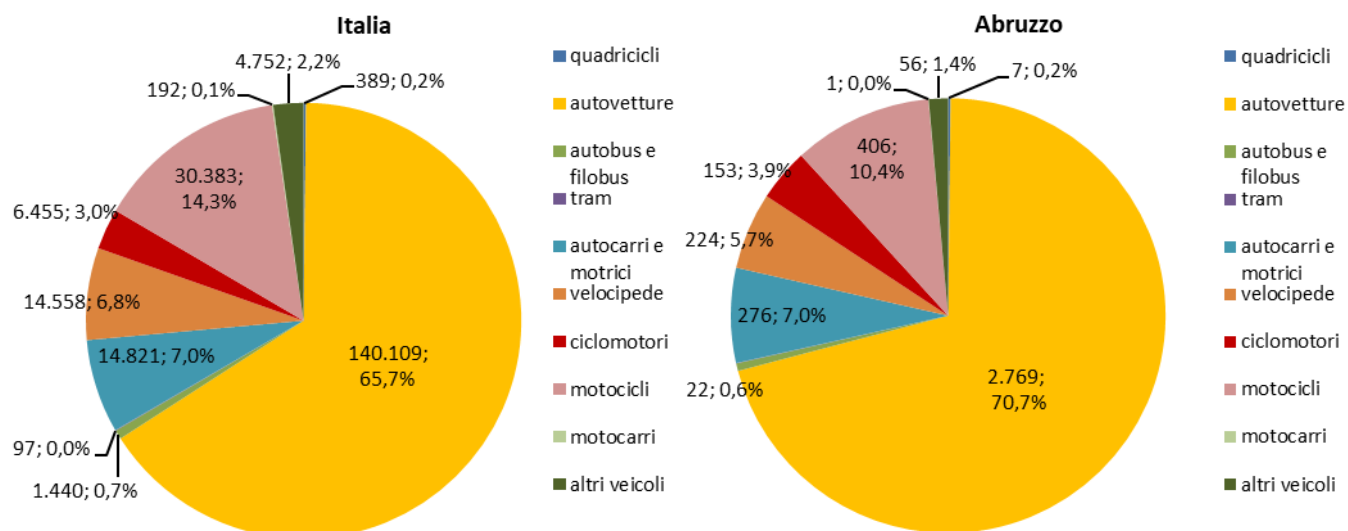
Nel 2020 in Italia le autovetture costituiscono il 65,7% (140.109) dei veicoli coinvolti in incidenti stradali, in Abruzzo il 70,7% (2.769). La seconda categoria di veicolo maggiormente coinvolta in incidenti è quella dei i motocicli, che in Italia costituisce il 14,3% (30.383), in Abruzzo il 10,4% (508). (Grafico 4.2)

Rispetto al totale dei veicoli registrati al PRA, nel 2020 sono 404,2 ogni 100.000 quelli che in Italia sono stati coinvolti in incidenti stradali, in Abruzzo 326,5. La Liguria è la regione in cui ne sono stati coinvolti di più (701,7 per 100.000 veicoli), seguita a distanza dall'Emilia Romagna (534,4), mentre la regione in cui ne sono rimasti coinvolti meno è la Valle d'Aosta (111,0), preceduta dal Molise (210,8). (Grafico 4.3)

Nello specifico le autovetture coinvolte in incidenti stradali in Italia nel 2018 sono state 354,3, in Abruzzo 310,5 e come per i veicoli in generale, la Liguria è la regione in cui ne risultano coinvolte di più (538,9) e la Valle d'Aosta quella in cui ne risultano coinvolte di meno (120,1). (Grafico 4.4)

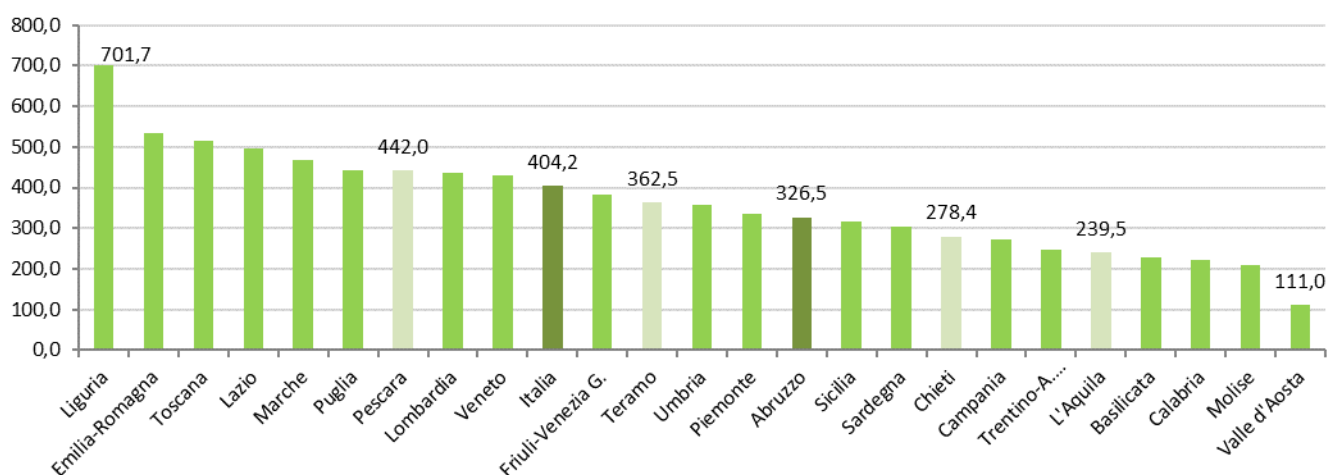
Parco veicolare in Italia e in Abruzzo - Veicoli coinvolti in incidenti stradali

Gráfico 4.2: Veicoli coinvolti in incidenti stradali per categoria di veicolo in Italia e in Abruzzo. Anno 2020



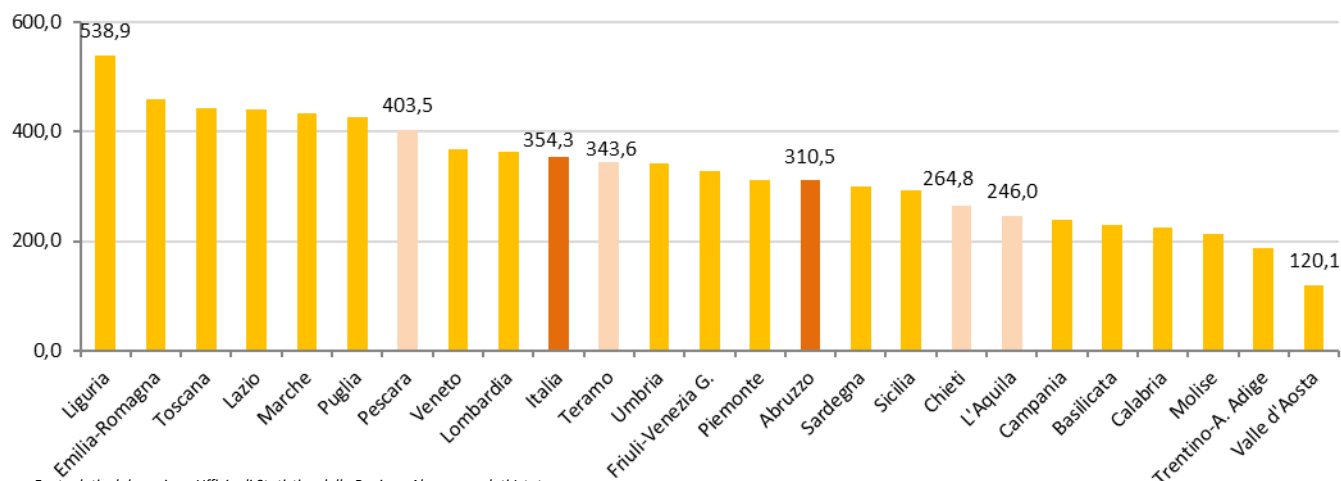
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Gráfico 4.3: Veicoli coinvolti in incidenti stradali rispetto al totale veicoli registrati al PRA per regione e province abruzzesi. Valori per 100.000. Anno 2020

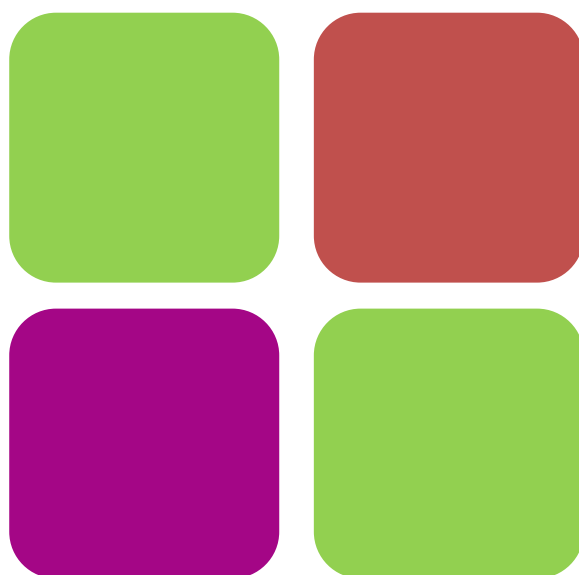


Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Gráfico 4.4: Autovetture coinvolte in incidenti stradali rispetto alle autovetture registrate al PRA per regione e province abruzzesi. Valori per 100.000. Anno 2020



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat



Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila

[email: statistica@regione.abruzzo.it](mailto:statistica@regione.abruzzo.it)

<http://statistica.regione.abruzzo.it>

tel.0862/36361